

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 442

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI (FAF)

(Esercizio 2014)

—————
Comunicata alla Presidenza il 20 settembre 2016
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 79/2016 del 5 luglio 2016	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Fondo di Assistenza per i Finanziari (F.A.F.) per l'esercizio 2014	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2014:*

Bilancio consuntivo	»	54
Relazione del C.d.A.	»	67
Relazione del Collegio dei revisori	»	101

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione
sul risultato del controllo eseguito
sulla gestione finanziaria
del FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
(FAF)
per l'esercizio 2014**

Relatore: Consigliere Stefano Castiglione

Ha collaborato, per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati, il Sig. Michele Catapano

Determinazione n.79/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 5 luglio 2016 ;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 luglio 1964, con il quale il «Fondo di assistenza per i finanziari» è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2014 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n.259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Stefano Castiglione e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente, per l'esercizio finanziario 2014

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2014 è risultato che:

- 1) i dati strettamente inerenti alla gestione della previdenza - la funzione più rilevante del F.A.F. - danno luogo ad un marcato squilibrio, atteso che il rapporto tra entrate e spese previdenziali si attesta a -12,021 mln nel 2014. Ciò implica l'esigenza di una idonea rivisitazione della normativa statutaria in materia, volta a garantire, già nel breve periodo e più ancora in prospettiva, una adeguata copertura delle prestazioni;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- 2) il patrimonio mobiliare dell'ente a fine 2014, ammonta a 96,4 milioni di euro e produce interessi attivi per 3,253 milioni di euro, composto per il 63% da polizze assicurative, per il 26% da gestioni patrimoniali, per l'8% da fondi obbligazionari e per il 3% da titoli di Stato;
- 3) il conto economico evidenzia nel 2014 un avanzo di 3,187 mln euro. La situazione patrimoniale presenta un patrimonio netto pressoché costante che si attesta a 75,431 ml di euro nel 2014.

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014 corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione del «Fondo di assistenza per i finanziari» - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Stefano Castiglione

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria 20 SET. 2016

PER COPIA CONFORME

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

SOMMARIO

PREMESSA

1. **ORDINAMENTO**
2. **ORGANI**
3. **ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**
4. **ATTIVITÀ ISTITUZIONALE**
 - 4.1.- Indennità di buonuscita
 - 4.2.- Contenzioso
 - 4.3.- Interventi assistenziali
 - 4.3.1.- Assistenza agli orfani
 - 4.3.2.- Sussidi
 - 4.4.- Altri compiti
 - 4.4.1.- Attività “per conto“
 - 4.4.2.- Contabilità speciali
5. **I BILANCI**
 - 5.1.- Rendiconto
 - 5.2.- Analisi della gestione finanziaria
 - 5.2.1.- Entrate
 - 5.2.2.- Spese
 - 5.2.3.- Attività per conto e contabilità speciali
 - 5.2.4.- Gestioni di cassa
 - 5.3.- Situazione patrimoniale
 - 5.4.- Conto economico
 - 5.5.- Situazione amministrativa
6. **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 Compensi annuali ai componenti del Consiglio d'amministrazione	10
Tabella 2 - Compensi annuali ai componenti del Collegio dei revisori.....	10
Tabella 3 - Compensi annuali ai componenti della Commissione premi	10
Tabella 4 - Compensi al personale di segreteria (mensili).....	13
Tabella 5 - Compensi al personale di segreteria (annuali)	13
Tabella 6 - Spese per l'indennità di buonuscita	15
Tabella 7 - Ricorsi	15
Tabella 8 - Spese per le provvidenze assistenziali	17
Tabella 9 - Iniziative assistenziali varie.....	18
Tabella 10 - SALDI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	25
Tabella 11 - SALDI DI PARTE CORRENTE (COMPETENZA).....	25
Tabella 12- SALDI DI PARTE IN CONTO CAPITALE (COMPETENZA)	26
Tabella 13 - RENDICONTO FINANZIARIO	(migliaia di euro) 27
Tabella 14 - ACQUISTO/RISCOSSIONE TITOLI	32
Tabella 15- COMPOSIZIONE PATRIMONIO MOBILIARE.....	33
Tabella 16 – ALIENAZIONE IMMOBILI	33
Tabella 17 – RAPPORTO ENTRATE E SPESE PREV/ASS.	46
Tabella 18 - Conto Economico	47
Tabella 19 - Situazione amministrativa	50

PREMESSA

Con la presente relazione si riferiscono i risultati del controllo eseguito sulla gestione del Fondo Assistenza per i Finanziari (F.A.F) relativa all' esercizio 2014, nonché sugli eventi più significativi sino a data corrente. Il F.A.F è assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi e per gli effetti degli art. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

La precedente relazione, relativa agli esercizi dal 2011 al 2013 è stata approvata dalla Sezione con determinazione n. 43 del 24.04.2015¹.

¹ Atti parlamentari, XVII Legislatura, Camera dei Deputati, DOC. XV, n.266.

1.- ORDINAMENTO

Il "Fondo di assistenza per i finanzieri" ha finalità assistenziali e previdenziali.

Le prime si attuano attraverso l'erogazione di provvidenze varie² a favore degli orfani dei militari della Guardia di finanza, dei militari stessi e dei loro familiari, nonché mediante la concessione di borse di studio ai figli dei militari; sono previste, altresì, forme di assicurazione dei militari destinati a servizi particolarmente rischiosi, nonché la concessione di sussidi e contributi in favore di enti morali e circoli costituiti presso comandi o reparti del Corpo.

Le finalità previdenziali, invece, si sostanziano nella liquidazione di una indennità di buonuscita, aggiuntiva rispetto a quella corrisposta dall' ex INPDAP, attribuita ai militari che cessano dal servizio ed ai loro aventi diritto nel caso di decesso in servizio.

Nessuna forma di contribuzione obbligatoria è posta a carico del personale.

Per l'assolvimento dei compiti statutari il Fondo trae, in parte preponderante, le proprie risorse dalle quote delle sanzioni pecuniarie irrogate e riscosse a seguito dell'attività operativa svolta dai militari del Corpo³.

L'Ente svolge, inoltre, con mezzi finanziari di cui ha la temporanea disponibilità ed aventi destinazione specifica, altre attività (attività per conto e le contabilità speciali), di cui si dirà in prosieguo (par. 4.4).

² Come si vedrà, il Fondo, valutate le compatibilità di bilancio, ha limitato gli interventi alle provvidenze ritenute di primaria importanza.

³ Si tratta di "quote delle contravvenzioni, ammende, pene pecuniarie, prodotti di confisca" (v., al riguardo, l'art. 18 del vigente statuto dell'Ente). Per la normativa che le disciplina si rinvia alle precedenti relazioni.

2 - ORGANI

2.1. - Gli organi⁴ del Fondo sono:

- il Presidente (ufficiale della Guardia di finanza di grado non inferiore a generale di divisione);
- il Vice-Presidente (generale, o colonnello della Guardia di finanza);
- il Consiglio d'amministrazione (composto da nove militari del Corpo appartenenti alle varie categorie);
- il Collegio dei revisori dei conti (composto da quattro dirigenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e da un ufficiale superiore del Servizio di amministrazione dell'Esercito).

In seno al F.A.F. operano anche un'apposita Commissione⁵ per la distribuzione di premi a favore dei militari, ed un Comitato per l'attività sportiva, che provvede alla gestione dei fondi assegnati dal CONI per la promozione dell'attività sportiva agonistica e dilettantistica. Essi non rientrano tra gli organi dell'Ente.

2.2. - Si riportano di seguito i compensi annuali lordi dei componenti del Consiglio d'amministrazione e del Collegio dei revisori, nonché dei componenti delle commissioni e comitati operanti in seno al F.A.F.

⁴ Sulla nomina e durata in carica degli organi si veda la precedente relazione, par. 4.2.

⁵ La Commissione è costituita dal Presidente, che è il Comandante generale della Guardia di finanza; da un magistrato della Corte dei conti; da due dirigenti del Ministero dell'economia e delle finanze e da due ufficiali della G.d.F. di grado non inferiore a tenente colonnello. Il segretario è un funzionario della carriera amministrativa del predetto Ministero, o un ufficiale del Corpo.

Tabella 1 Compensi annuali ai componenti del Consiglio d'amministrazione*(euro)*

Destinatari	2013	2014
Presidente	4.132,56	4.132,56
Vicepresidente	4.132,56	4.132,56
Componenti	40.924,92	42.990,84
Totale	49.190,04*	51.255,96 *

* Importo decurtato del 10% quale riduzione di spese di cui all'art. 6 comma 3 e 21 del D.L. 78/2010 versato alla Tesoreria dello Stato.

Tabella 2 - Compensi annuali ai componenti del Collegio dei revisori*(euro)*

Destinatari	2013	2014
Presidente	4.132,56	4.132,56
Componenti	10.197,84	10.197,84
Totale	14.330,40*	14.330,40 *

* Importo decurtato del 10% quale riduzione di spese di cui all'art. 6 comma 3 e 21 del D.L. 78/2010 versato alla Tesoreria dello Stato.

Tabella 3 - Compensi annuali ai componenti della Commissione premi*(euro)*

Destinatari	2013	2014
Componenti	11.197,44*	11.197,44*

* Importo decurtato del 10% quale riduzione di spese di cui all'art. 6 comma 3 e 21 del D.L. 78/2010 versato alla Tesoreria dello Stato.

La misura del compenso mensile lordo di euro 172,80 ai componenti della Commissione per la distribuzione di premi a favore dei militari non è stata modificata nel corso degli esercizi in esame.

Il Presidente della Commissione ed il suo vice non percepiscono tale compenso.

Il compenso mensile lordo del Presidente e dei membri del Comitato per l'attività sportiva è di euro 143,79 e non ha subito variazioni del corso degli esercizi in questione (tali oneri non sono a carico dell'ente ma del Comando generale della Guardia di finanza).

Il gettone di presenza spettante per la partecipazione a ciascuna seduta del Consiglio d'amministrazione è fissato in euro 103,00; quello per la partecipazione agli altri organi collegiali, compresi i Comitati e le Commissioni, in euro 61,73.

3. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

3.1 - Agli adempimenti amministrativi e contabili per la gestione finanziaria e l'amministrazione del patrimonio del Fondo provvede l'Ufficio di segreteria, diretto da un ufficiale superiore della Guardia di finanza, il quale svolge anche funzioni di segretario del Consiglio d'amministrazione.

Il Fondo non ha un proprio ruolo organico. Le assegnazioni del personale vengono disposte di volta in volta, in relazione alle esigenze, dal Comandante generale della Guardia di finanza, il quale — come prevede l'art. 4 della legge 23 aprile 1959, n. 189 — presiede a tutte le attività concernenti "l'organizzazione, il personale, l'impiego del Corpo".

Nel 2014 hanno prestato la propria opera presso l'Ufficio di segreteria trenta unità.

Tale personale — secondo quanto segnalato dall'Amministrazione - svolge, a tempo parziale, nell'ambito dell'Ufficio di segreteria, compiti relativi all'attività gestionale dell'Ente, oltre a servizi strettamente d'istituto; dipende dal Comando Generale e, funzionalmente, dal capo della segreteria del Fondo, per i compiti inerenti alla gestione del Fondo.

È da sottolineare come l'utilizzazione di personale della Guardia di finanza — che sostanzia un ulteriore apporto dello Stato — comporti un vantaggio economico aggiuntivo per il Fondo, che dovrebbe altrimenti provvedere integralmente alla relativa spesa.

3.2. — Come mostra la tabella 4 che segue, la misura dei compensi per il personale di segreteria, rapportati ai giorni di effettiva presenza, è rimasta invariata anche nel biennio in esame.

Nella successiva tabella 5 è riportata la spesa effettivamente sostenuta dall'Ente per l'erogazione di tali compensi nel periodo considerato.

Tabella 4 - Compensi al personale di segreteria (mensili)

Destinatari	2013	2014
Ispettori	108,00*	108*
Sovrintendenti	84,40*	84,40*
Finanzieri	67,52*	67,52*

* Importo decurtato del 10% quale riduzione di spese di cui all'art. 6 comma 3 e 21 del D.L. 78/2010 versato alla Tesoreria dello Stato.

Tabella 5 - Compensi al personale di segreteria (annuali)

	2013	2014
Totale	15.552,70	19.326,03

Nell' esercizio in esame sono rimasti invariati, nella misura di 382,64 euro mensili, i compensi lordi dell'ufficiale direttore della segreteria (e segretario del Consiglio d'amministrazione), del vicesegretario e del cassiere.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nei precedenti referti sono state illustrate le tipologie di provvidenze erogate dal Fondo, nonché, in dettaglio, le procedure ed i presupposti per la loro concessione.

Gli interventi a favore degli iscritti al Fondo riguardano essenzialmente l'erogazione dell'indennità di buonuscita e, sul piano dell'assistenza, le provvidenze di carattere sanitario, l'assistenza agli orfani dei militari della Guardia di finanza e i sussidi.

Le modeste disponibilità di cui l'Ente ha potuto avvalersi negli esercizi in esame hanno consentito di corrispondere quasi esclusivamente l'indennità di buonuscita e alcune provvidenze ritenute di primaria importanza.

4.1. - Indennità di buonuscita

Il criterio di calcolo della misura dell'indennità è analogo a quello seguito per il personale civile dell'Amministrazione finanziaria.

È, in particolare, previsto⁶ che la quota delle risorse dell'Ente utilizzabile annualmente per l'erogazione dell'indennità sia pari al 65 per cento delle entrate correnti del Fondo. L'indennità in questione è determinata dal Consiglio d'amministrazione, il quale, nello stabilire l'importo erogabile a ciascun militare cessato, considera alcuni fattori: il numero dei militari cessati, gli anni maturati dagli stessi e l'indennità media del triennio precedente.

Al fine di consentire la ricostituzione delle riserve finanziarie dell'Ente e di garantire, in ogni caso, continuità nella misura della buonuscita, lo Statuto prevede che qualora l'indennità annua, computata secondo il criterio sopra descritto, risulti superiore a quella mediamente corrisposta negli ultimi tre esercizi, la differenza sia destinata al fondo di riserva e che, se inferiore di oltre il 10 per cento all'anzidetta media, sia integrata mediante ricorso al fondo di riserva, nei limiti del trenta per cento della sua consistenza.

È anche stabilita una "clausola di salvaguardia", qualora la misura dell'indennità annua risulti inferiore di oltre il 30% della media del triennio precedente: in tale caso, l'importo così determinato viene attribuito a titolo provvisorio ed il relativo conguaglio viene corrisposto ricorrendo alle eventuali eccedenze registrate nei tre esercizi successivi; se tali eccedenze non si verificano, l'indennità già percepita assume carattere definitivo.

⁶ Cfr. art. 7 vigente Statuto.

Il prospetto che segue indica, per gli esercizi in esame, il numero dei militari cessati dal servizio e l'onere complessivo sostenuto per l'erogazione dell'indennità.

Tabella 6 - Spese per l'indennità di buonuscita

	2013	2014
Numero militari beneficiari	1.741	1.129
Importo corrisposto	17.229.464,27	12.932.517,61

4.2. – Contenzioso

Avverso la procedura di liquidazione dell'indennità in questione che, sulla base dei nuovi criteri adottati in aderenza alle specifiche previsioni dell'art. 7 dello Statuto (come modificato nel 1999), ha comportato misure annue inferiori a quelle corrisposte in precedenza, sono stati presentati ricorsi giurisdizionali sulla base di una presunta illegittimità di tale modifica statutaria.

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi ai ricorsi in questione.

Tabella 7 - Ricorsi

Numero ricorrenti davanti a vari T.A.R.	Numero ricorsi	Respinti	Accolti	Pendenti
557	35	32	0	3

È da sottolineare, al riguardo, che sulla modifica statutaria intervenuta nel 1999 si è espresso favorevolmente il Consiglio di Stato in sede consultiva e che la giurisprudenza dei T.A.R. risulta sinora orientata in senso sfavorevole ai ricorrenti, avendo affermato, fra l'altro, che il fondamentale criterio di gestione del Fondo, posto dal nuovo testo dell'art. 7 dello Statuto, del rigoroso rispetto dell'equilibrio del bilancio, rappresenta un principio fondamentale e assolutamente inderogabile dell'ordinamento in materia di contabilità pubblica.

4.3.- Interventi assistenziali

Dei vari interventi assistenziali, negli esercizi 2013 e 2014 sono state attivate, per ragioni di economia gestionale, le sole provvidenze ritenute di primaria importanza: assistenza agli orfani, sussidi e interventi di carattere sanitario.

Il successivo prospetto pone a raffronto la spesa sostenuta nel periodo in esame per l'erogazione delle provvidenze con le analoghe spese sostenute nel 2013.

Tabella 8 - Spese per le provvidenze assistenziali

(mln di euro)

	2013	2014
Assistenza agli orfani	0,39	0,39
Sussidi	0,20	0,23
Iniziative assistenziali varie (provvidenze di carattere sanitario)	19,7	15,8

Particolare rilievo assumono le provvidenze a carattere sanitario iscritte in bilancio sotto la voce "iniziative assistenziali varie". Esse sono rivolte alla salvaguardia dell'integrità psicofisica dei militari; sono integrative al Servizio sanitario del Corpo e constano di: compensi a medici e paramedici; rimborsi per acquisto beni di consumo e per la riparazione e la manutenzione di apparecchiature sanitarie; oneri sostenuti per la polizza assicurativa.

Nel periodo in questione, peraltro, tra le iniziative assistenziali sono state ricomprese spese per 16 mln nel 2013 e 11,8 nel 2014; tali somme si riferiscono a convenzioni per la fornitura di beni e servizi ed altro a favore dei militari del Corpo sono finanziate con le risorse straordinarie conferite "una-tantum" provenienti dal bilancio dello Stato.⁷

⁷ In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 67 comma 3 del D.L. 112/2008 per l'esercizio finanziario 2008 e dal D.M. del 06/05/15 per l'esercizio finanziario 2014.

Tabella 9 - Iniziative assistenziali varie

(mln di euro)

	2013	2014
Consulenze medici e paramedici	1,45	1,45
Acquisti beni di consumo	0,26	0,43
Manutenzione apparecchiature sanitarie	0,24	0,30
Polizza assicurativa	1,59	1,62
Vacanze studio orfani - micronido	0,14	0,15
Risorse da destinare, ex art 3 co 165 L350/2003	16	11,84
Totale	19,68	15,79

4.3.1.- Assistenza agli orfani

Tale forma di assistenza riguarda gli orfani dei militari della Guardia di finanza fino al ventesimo anno di età che versino, al pari dei congiunti tenuti per legge alla somministrazione degli alimenti, in una disagiata condizione economica. L'assistenza consiste in contributi per rette di convitto, semiconvitto, o per la frequenza di scuole ed istituti di istruzione statali, nell'organizzazione di colonie marine e montane e per altri interventi atti a favorire l'istruzione e la formazione civica degli orfani.

Come mostra la tabella 17 del paragrafo 5.2.2, le relative spese sono modeste, specie se raffrontate a quelle relative alla previdenza ed alla sanità.

4.3.2. - Sussidi

I sussidi vengono erogati, a domanda e su proposta documentata dei comandanti del Corpo, ai militari in servizio o in congedo con almeno 9 anni di effettivo servizio o che siano stati riformati per malattia dipendente da causa di servizio, nonché alle vedove e agli orfani e, in casi eccezionali, ad altri congiunti.

Con apposite circolari l'Ente ha provveduto a disciplinare la concessione dei sussidi anche a favore dei figli e degli orfani disabili dei militari della Guardia di finanza.

In concreto i sussidi in questione sono stati concessi, per la massima parte, a titolo di contributo per spese funebri.

4.4. - Altri compiti

Come accennato, il F.A.F. cura anche altri interventi variamente collegati con quelli di cui si è detto in precedenza. Si tratta, in particolare, delle “attività per conto”, e degli interventi ricompresi nelle “contabilità speciali”. Le relative poste di entrata e uscita – come si vedrà nel prosieguo - sono esposte separatamente nei documenti contabili, ma vengono computate nelle risultanze finali del consuntivo.

4.4.1. - Attività "per conto"

Tali attività comprendono:

- a) *la distribuzione di premi agli accertatori delle violazioni*, mediante utilizzazione di parte degli introiti provenienti dalle sanzioni pecuniarie. Questa Corte ha più volte rappresentato che tali premi, costituendo, nella sostanza, elementi della retribuzione, esulano sia dall’assistenza che dalla previdenza, e dovrebbero, pertanto, essere ricondotti nell’ambito della gestione del personale del Corpo;
- b) *la copertura assicurativa del personale del Corpo*. Si rammenta, al riguardo, che l’art. 1-*quater* della legge del 31 maggio 2005, n. 89, ha demandato al Fondo l’impiego di somme, stanziato dallo Stato in base alla legge stessa, per la copertura assicurativa dei rischi da responsabilità patrimoniale relativa a danni causati senza dolo a terzi nello svolgimento della attività istituzionale^{8 9}.

⁸ Affluiscono all’Ente, per le predette specifiche finalità, le somme stanziato sul capitolo 4228 dello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze. La polizza in parola provvede a tenere indenni gli assicurati da responsabilità per danni cagionati in attività di servizio, compreso l’uso o il maneggio di armi da fuoco. L’assicurazione è prestata fino a concorrenza del massimale di €. 250.000,00 per ciascun sinistro e per persona. La società assicuratrice assume a proprio carico, nei limiti del massimale per sinistro ed anno di €. 12.000,00, per ogni militare, l’onere delle spese giudiziali e stragiudiziali in sede sia civile che penale per la tutela dei militari.

⁹ Analoga norma è prevista per il personale della Polizia di Stato, del Corpo di Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato e dell’Arma dei Carabinieri.

4.4.2. - Contabilità speciali

Le contabilità speciali comprendono:

- a) *i fondi assegnati dal C.O.N.I per l'attività sportiva.* Il C.O.N.I., sulla base di apposite convenzioni con il Comando generale della Guardia di finanza, concorre con contributi annuali a fondo perduto al programma di interventi per la costruzione, il potenziamento e il mantenimento funzionale degli impianti sportivi del Corpo, nonché ai relativi interventi di manutenzione straordinaria; contribuisce, inoltre, allo sviluppo dell'attività sportiva nei settori di reciproco interesse, attraverso l'erogazione di contributi annuali. Per la gestione di tali contributi e delle relative spese è stata istituita una apposita "Contabilità speciale dei fondi assegnati dal C.O.N.I.". La programmazione dell'attività sportiva e la pianificazione degli interventi infrastrutturali è curata dal Comando generale della Guardia di finanza, che gestisce i relativi fondi per il tramite di uno speciale Comitato, in conformità con le norme contenute nelle menzionate convenzioni. Trattandosi di gestione che, per i fini che persegue e per i relativi organi decisionali, è di pertinenza del Corpo della Guardia di finanza, la stessa esula dai compiti propri del F.A.F. e dovrebbe, pertanto, venir ricompresa nella contabilità del Corpo;
- b) *le amministrazioni condominiali.* Tale contabilità riguarda le entrate e le spese concernenti l'amministrazione di sette complessi immobiliari (sei a Roma e uno a Genova) di proprietà dell'Ente, comprese quelle relative a due portierati per edifici residenziali di proprietà dell'Ente concessi in locazione a nuclei familiari di militari della Guardia di finanza; si tratta di utenze condominiali e di altri servizi, di pertinenza dei conduttori delle singole unità immobiliari che ne usufruiscono, ai quali le spese in questione vengono integralmente imputate;
- c) *le oblazioni per gli orfani.* Sono state, altresì, ricomprese nelle "contabilità speciali" le "oblazioni per gli orfani della Guardia di finanza", che, su base volontaria, l'Ente trattiene ai propri militari dipendenti e poi impiega nell'assistenza degli orfani. Trattasi di risorse finanziarie che affluiscono all'Ente con destinazione vincolata e che il Fondo, fino al 2005, ha contabilizzato tra le entrate correnti "istituzionali" e, dal 2006, tra le partite di giro; tali risorse si aggiungono - come si vedrà - a quelle proprie, che l'Ente destina all'assistenza degli orfani;
- d) *integrazioni personali per la polizza assicurativa.* Si tratta di somme che i militari della Guardia di finanza corrispondono alle società assicuratrici, per il tramite del F.A.F., allo scopo di

aumentare le coperture assicurative per responsabilità patrimoniale, rispetto a quelle spettanti a tutti gli appartenenti al Corpo. Tali integrazioni hanno, peraltro, rilievo finanziario assai modesto.

5. – I BILANCI

Sulla base delle previsioni statutarie¹⁰ l'Ente redige i propri documenti contabili in termini di competenza e di cassa.

L'art. 25 dello Statuto, oltre a fornire, con riguardo alla gestione "propria" del F.A.F., puntuali indicazioni sul contenuto del "conto consuntivo" e della "situazione patrimoniale", prescrive la compilazione del "conto economico" quale documento di raccordo tra i risultati finanziari e quelli patrimoniali.

I bilanci del F.A.F. comprendono, altresì, le contabilità relative alle "attività per conto" ed alle materie ricomprese nelle "contabilità speciali".

Il rendiconto generale (comprensivo di tutte le predette componenti) è approvato dal Comandante generale della Guardia di finanza quale autorità di vigilanza.

I predetti documenti contabili sono stati trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 26 dello Statuto.

Si riportano di seguito, confrontandoli con quelli dell'esercizio 2013, i dati del rendiconto finanziario, del conto economico, della situazione patrimoniale e della situazione amministrativa riferiti all'anno 2014.

¹⁰ Non è applicabile al FAF la disciplina prevista dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, in quanto il predetto Ente (organo dello Stato dotato di personalità giuridica) non rientra tra quelli di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, cui il citato D.P.R. n. 97 fa espresso rinvio; in tal senso v. anche la circolare Prot. n. C.A.10282/7.15.2 in data 30 marzo 1978 della Presidenza del Consiglio dei ministri.

5.1. - Rendiconto

I bilanci consuntivi espongono separatamente: a) la contabilità relativa alla gestione dell'assistenza e della previdenza (entrate e spese correnti, in conto capitale e per partite di giro), di stretta pertinenza del F.A.F.; b) la contabilità relativa a gestioni caratterizzate da risorse non dell'Ente aventi destinazione vincolata (quali, tra le "attività per conto", i "premi ai militari del Corpo" e la "copertura assicurativa del personale", e, tra "le contabilità speciali", i "fondi assegnati dal CONI per attività sportiva", le "amministrazioni condominiali", le "oblazioni orfani militari del Corpo" e le "integrazioni personali polizza assicurativa").

Le poste di cui al punto b) non influiscono sui saldi finali della gestione complessiva di competenza perché costituiscono – con l'esclusione dei fondi CONI, peraltro modesti - partite di giro.

Le entrate di competenza sono passate, nel periodo in esame, da 95.967 migliaia di euro nel 2013 a 53.271 nel 2014. Il notevole decremento registrato nel 2014 è da ricondurre principalmente alla gestione in conto capitale nonché alla diminuzione dei proventi diversi.

Le spese di competenza sono passate nel 2013 da 107.279 migliaia di euro a 56.056 nel 2014. Il notevole decremento è dipeso dalla gestione in conto capitale nonché da una riduzione delle spese per indennità di buonuscita.

Il successivo prospetto riporta i saldi della gestione di competenza.

Tabella 10 - SALDI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

(migliaia di euro)

	2013	2014
Entrate	95.964	53.271
Spese	107.279	56.056
Saldi	-11.315	-2.785

I saldi di parte corrente relativi alla gestione di stretta pertinenza dell'Ente sono esposti nella tabella che segue.

Tabella 11 - SALDI DI PARTE CORRENTE (COMPETENZA)

(migliaia di euro)

	2013	2014
ENTRATE		
Entrate correnti	51.067	34.958
SPESE		
Spese correnti	36.537	29.334
SALDO	14.530	5.624

I saldi in conto capitale sono esposti nella tabella che segue

Tabella 12- SALDI DI PARTE IN CONTO CAPITALE (COMPETENZA)

	2013	2014
Entrate c/capitale	31.968,6	10.597,1
Spese c/capitale	57.680,9	19.197,7
SALDO	-25.712,3	-8.600,6

Nei prospetti che seguono si riportano i dati dei rendiconti finanziari relativi agli esercizi in esame, sempre raffrontati con quelli relativi all'esercizio 2013.

Tabella 13 - RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)

ENTRATE CORRENTI	2013	2014	Var %
Redditi patrimoniali			
Interessi attivi	3.012	3.253	6
Canoni di locazione	1.194	1.836	53
Proventi istituzionali			
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	14.356	13.910	-4
Proventi ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni (devoluti alla sola previdenza)	1.763	1.763	0
Proventi diversi			
Oblazioni ed entrate eventuali e diverse	30.741	14.196	-53
Poste correttive e compensative di spese correnti			
Recuperi e rimborsi diversi	0	0	
Totale	51.066	34.958	-17
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Riscossione titoli	31.968	10.000	-62
Alienazione dei beni patrimoniali	0	597	100
Finanziamenti	0	0	
Total	31.968	10.597	-69
ENTRATE PER PARTITE DI CIRO			
Ritenute acconto e I.R.A.P.	4.291	4.311	2
Recupero somme anticipate al cassiere	1	1	
Recupero di anticipazioni	434	19	-99
Riscossione depositi cauzionali	0	0	
Somme trattenute per conto terzi	29	41	41
Totale	4.755	4.372	-8
ATTIVITÀ PER CONTO			
Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni)	853	853	
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex lege 168/51 e succ. modif.)	981	53	-99
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 3, D.P.R. 148/88)	3	0	
Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	0	0	
Copertura Assicurativa personale del Corpo	536	540	1
Totale	2.373	1.446	-42
CONTABILITÀ SPECIALI			
Amministrazioni condominiali	0	0	
Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva	4.811	950	
Oblazioni orfani del Corpo	979	948	-2
Integrazioni personali polizza assicurativa	12	0	-100
Totale	5.802	1.898	-62
TOTALE ENTRATE	95.964	53.271	-45

(migliaia di euro)

SPESE CORRENTI	2013	2014	var %
Previdenza			
Indennità di buonuscita	14.038	11.263	-23,01
Assistenza			
Assistenza agli orfani	390	390	0
Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	0	0	0
Sussidi	199	232,9	15
Iniziative assistenziali varie	3.830	3.958	2
Iniziative assistenziali "Una Tantum"	16.092	11.849	-32
Spese generali			
Spese d'amministrazione	192	168,7	-12
Imposte tasse e contributi	1.166	880,4	-26
Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	4	4,6	2
Gestione dei beni immobili	358	404,3	-14
Interessi passivi, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0	0	0
Interessi passivi finanziamenti	232	93	-62
Spese di rappresentanza	0,25	0,12	-50
Versamenti Bilancio dello Stato	36	88,6	57
Poste correttive e compensative di entrate correnti			
Restituzioni e rimborsi diversi		0	0
Totale	36.537,25	29.332,62	-22
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Quota destinata al fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	0	0	0
Acquisto titoli	49.357	10.000	-81
Interventi straordinari sugli immobili	1.004,00	1.964,00	38,24
Acquisto immobili	0	0	0
Acquisto beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	986	917,60	-7
Restituzione Finanziamenti C/Capitale	6.333	6.315,50	-2
Totale	57.680	19.197,10	-65

(migliaia di euro)

SPESA PARTITE DI GIRO	2013	2014	var %
Ritenute acconto e I.R.A.P..	4.291	4.311	-1
Somme anticipate al cassiere	0,78	0,52	0
Anticipazioni	434	18,6	-95
Restituzione depositi cauzionali	0	0	0
Restituzione somme trattenute per conto terzi.	29	40,9	22
Totale	4.754,78	4.371,02	-9
ATTIVITÀ PER CONTO			
Premi dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni)	853	853	0
Premi dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex lege 168/51 e successive modificazioni)	981	53,39	-95
Premi dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 3, DPR 148/88)	3	0	-100
Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	0	0	0
Copertura Assicurativa personale del Corpo	536	540	0
Totale	2.373	1.446,39	-32
CONTABILITÀ SPECIALI			
Amministrazioni condominiali	0	0	0
Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva	4.940	759,3	-85
Oblazioni orfani militari del Corpo	980	948,1	-4
Integrazioni personali polizza assicurativa	12	0	-100
Totale	5.932	1.707,40	-71
TOTALE SPESE	107.277,03	56.054,53	-49
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	-11.315,10	-2.784,53	72

5.2.- Analisi della gestione finanziaria

Viene analizzata di seguito la gestione finanziaria dell'Ente negli esercizi considerati, con riguardo:

a) alle poste più significative di entrata e di spesa (correnti e in conto capitale) di pertinenza del F.A.F.; b) alle contabilità relative alle entrate con destinazione vincolata.

Le entrate di cui *sub a*) comprendono quelle correnti (derivanti da "proventi istituzionali", "redditi e proventi patrimoniali", "proventi diversi"), quelle in conto capitale (provenienti da alienazioni e rimborsi di titoli e da alienazioni di immobili) e le partite di giro.

Le spese *sub a*) comprendono le spese correnti (previdenza, assistenza, spese generali), le spese in conto capitale (acquisto titoli, interventi straordinari sugli immobili) e le partite di giro.

5.2.1.- ENTRATE

Entrate correnti

I "proventi istituzionali" sono costituiti, in primo luogo, da quote percentuali delle multe, ammende, pene pecuniarie, sanzioni connesse all'attività dei militari del Corpo previste dalle varie leggi¹¹. Le relative somme vengono imputate, attraverso una particolare procedura di acquisizione, dapprima al bilancio dello Stato e poi a quello dell'Ente. La categoria in esame rappresenta una delle due voci più significative delle entrate, pari a 14.356 migliaia di euro nel 2013 e 13.910 nel 2014.

Vanno poi considerati i proventi *ex art. 5*, secondo comma, della legge n. 734 del 1973 e successive modifiche, che costituiscono quote su entrate per servizi svolti dai militari della Guardia di finanza nei settori delle dogane e delle imposte di fabbricazione.

I "proventi diversi" sono costituiti, principalmente, oltre che dai recuperi di indennità da militari riammessi nel Corpo o a crediti vari di modesta entità, dalle entrate straordinarie di cui si è già detto, provenienti dal bilancio dello Stato¹². Tali somme sono state integralmente destinate ai fini assistenziali con l'obiettivo di elevare il benessere del personale. Esse ammontano a 15,5 milioni di euro nel 2013 e a 14,1 nel 2014.

¹¹ Per il richiamo delle numerose norme si rinvia alle precedenti relazioni.

¹² Sulla base delle previsioni dell'articolo 67, comma 1 del d. l. 112/2008, come modificato dall' art. 9 comma 33 del d.l. 78/2010

I redditi e i proventi patrimoniali comprendono:

- a) gli interessi attivi derivanti dai depositi presso istituti di credito e Poste italiane, nonché dagli investimenti in fondi monetari, titoli obbligazionari e prodotti finanziari bancari e assicurativi; essi ammontano a euro 3.012 nel 2013 e a euro 3.253 nel 2014;
- b) i canoni di locazione¹³ che hanno avuto un consistente incremento in relazione alla messa a reddito di un immobile acquistato a dicembre del 2012 e locato alla Guardia di Finanza mentre rimane ancora pendente la situazione di un immobile sito in Roma ed ancora inutilizzato.

Questa Corte ha già rappresentato¹⁴ l'esigenza di effettive iniziative, da parte del Fondo, per la regolarizzazione di tale situazione e per la messa a reddito dell'immobile.

¹³ Il Fondo è proprietario di otto immobili, sette dei quali a Roma e uno a Genova, locati alla G.d.F. ed a enti pubblici, ad eccezione di due edifici ubicati entrambi in Roma, via De Blasi 26 (nr. 25 appartamenti e nr. 8 negozi) e via Val Maggia 140 (n. 57 appartamenti e n. 13 negozi), che sono locati a militari della G.d.F. ed (i negozi) a soggetti privati.

¹⁴ In proposito, v. precedente relazione di questa Corte.

Entrate in conto capitale

Tali entrate sono costituite, per gli esercizi in esame, da alienazioni e rimborsi di titoli, nonché dalla alienazione di immobili.

La posta relativa alle riscossioni di titoli è da porre in correlazione con quella della spesa per acquisto titoli nonché con la consistenza del patrimonio mobiliare risultante dalla situazione patrimoniale.

Tabella 14 - ACQUISTO/RISCOSSIONE TITOLI

	2013	2014	(migliaia di euro) var %
Riscossione titoli	31.967	10.000	-65
Acquisto titoli	49.357	10.000	-80

Tabella 15- COMPOSIZIONE PATRIMONIO MOBILIARE*(migliaia di euro)*

	2013	2014
Obbligazioni strutturate	2.278	7.278
Titoli di Stato	2.949	2.949
Certificati di deposito	0	0
Polizze assicurative	55.849	60.849
Gestioni patrimoniali	35.353	25.353
Pronti contro termine	0	0
Totali	96.429	96.429

L'Ente - nell'ambito della rimodulazione avviata negli anni precedenti delle linee di gestione delle disponibilità finanziarie (che, fino al 2002, venivano investite in BOT e "pronti contro termine" e, dal 2003, per la massima parte, in varie tipologie di strumenti finanziari a scadenza pluriennale) - ha proceduto ad una graduale e progressiva riallocazione delle risorse in investimenti con rendimenti a cadenza annuale, allo scopo di migliorare il proprio assetto finanziario e di disporre, a regime, di un flusso annuale di entrate. Un apposito "Comitato investimenti" è preposto a monitorare i mercati finanziari, nell'ottica di garantire un rendimento superiore a quello dei titoli di Stato.

Al riguardo è da rilevare che le relazioni illustrative dei bilanci relativi al periodo considerato, caratterizzato dalla menzionata politica innovativa in materia di investimenti mobiliari, non contengono dati riguardanti il valore di mercato dei singoli investimenti, iscritti in bilancio al valore nominale. Allo stesso modo non è stato possibile riscontrare i dati relativi ai rendimenti.

Si richiama l'Ente sulla necessità di fornire maggiori informazioni nelle relazioni illustrative dei bilanci, con riguardo al valore di mercato degli investimenti mobiliari, nonché l'esigenza dell'adozione di affidabili metodi di calcolo dei rendimenti.

Come già cennato, l'Ente ha proceduto alla cessione di alcuni immobili di proprietà, (box e posti auto), con il conseguente accertamento di entrate patrimoniali che vengono evidenziate nella seguente tabella.

Tabella 16 – ALIENAZIONE IMMOBILI*(migliaia di euro)*

	2014
Alienazione di beni patrimoniali	597,1

Entrate per partite di giro

Tali entrate sono costituite, in primo luogo, dalle ritenute di imposta a titolo di acconto applicate sulle liquidazioni delle indennità di buonuscita e su ogni altro pagamento effettuato dall'Ente soggetto alla disciplina prevista dalla specifica normativa fiscale, nonché dall'IRAP e da contributi dovuti all'INPS e all'INAIL; le stesse trovano corrispondenza con le uscite di pari natura e si compensano con esse.

5.2.2.- SPESE*Spese correnti*

Come si è detto, nel periodo in esame il Fondo ha disposto esclusivamente le provvidenze ritenute più importanti (indennità di buonuscita, assistenza agli orfani, sussidi per spese funebri e prestazioni di carattere sanitario).

Le spese più rilevanti sono quelle per l'indennità di buonuscita, pari a 14.038 migliaia di euro nel 2013 e 11.263 migliaia di euro nel 2014, lo scostamento varia in relazione al numero dei militari cessati dal servizio.

La tabella che segue espone l'andamento delle spese per l'assistenza.

Tabella 17 Spese assistenziali agli orfani*(migliaia di euro)*

	2013	2014
Assistenza agli orfani	390	390
Oblazioni orfani militari del Corpo	980	948
Totali	1.370	1.338

Tra le spese è utile evidenziare la voce "iniziative assistenziali varie" che ricomprende le provvidenze di carattere sanitario volte a tutelare l'integrità psicofisica degli appartenenti al Corpo nonché la così detta "una tantum". Nel 2013 sono stati impegnati 18.922 migliaia di euro e 15.817 nel 2014. Va evidenziato che l'impegno della così detta *una tantum* dell'anno in esame afferisce a somme incassate nel 2011.

La somma dei contributi straordinari (proventi diversi, entrate, da correlare alla spesa cosiddetta *una tantum*) dal 2008 al 2014 ammonta a 107,3 milioni di euro a fronte di 81 milioni di euro di spese, presentando quindi un saldo attivo di liquidità di 26,7 milioni di euro.

La voce "spese generali" è costituita da oneri per amministrazione, imposte e tasse, manutenzione e riparazione di beni mobili, impianti attrezzature e macchinari, gestione dei beni immobili, interessi passivi, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori. Tra tali spese assumono particolare rilievo, come per il passato, quelle per imposte e tasse. Tra le spese per la gestione dei beni immobili (in crescita nel periodo) sono ricomprese, oltre agli oneri di manutenzione, quelle dei servizi forniti dalla CONSAP per le procedure di dismissione degli immobili.

5.2.3. - Attività per conto e contabilità speciali

Le entrate e spese ricomprese nella voce “attività per conto” trovano reciproca corrispondenza, per cui – come si è detto – costituiscono, nella sostanza, delle partite di giro. Esse sono costituite da: a) quote di entrate di cui il Fondo ha solo la temporanea disponibilità e che vanno distribuite in premi agli appartenenti al Corpo; b) entrate per la copertura assicurativa del personale *ex lege* n. 89 del 2005

Contabilità speciali

Le entrate delle contabilità speciali riguardano distinte gestioni relative alle seguenti voci:

- 1) “amministrazioni condominiali” (versamenti degli inquilini per la copertura di spese condominiali, che si compensano integralmente con le relative spese;
- 2) “fondi CONI per attività sportive” (contributi del C.O.N.I.), che sono evidenziati nel seguente prospetto.

Tabella 18- Fondi C.O.N.I*(migliaia di euro)*

Fondi C.O.N.I.	2013	2014
Entrate	4.811	950
Uscite	4.940	759

5.2.4. - Gestione di cassa

La molteplicità dei compiti svolti dal F.A.F. suggerisce un esame della gestione anche in termini di cassa, estendendo l'analisi, oltre che alle entrate e spese correnti e ai movimenti in conto capitale, alle "attività per conto", alle "contabilità speciali" ed alle partite di giro.

La tabella che segue espone i saldi di cassa, riportando anche i dati relativi al 2013.

Tabella 19 - Saldi di cassa

		(euro)	
		2013	2014
ENTRATE			
Entrate correnti		34.738.447	37.293.516
Entrate in conto capitale		31.968.614	10.597.100
Entrate partite di giro		4.335.101	4.791.099
Attività per conto		2.378.258	1.520.256
Contabilità speciali		5.804.225	1.897.885
	Totale	79.224.645	56.099.856
SPESE			
Spese correnti		37.797.443	36.190.880
Spese in conto capitale		58.859.877	18.849.558
Spese partite di giro		4.552.850	4.901.674,98
Attività per conto		759	467.485
Contabilità speciali		4.897.927	3.844.786,17
	Totale	106.108.856	64.254.384,15
	RISULTATO	-26.884.211	-8.154.528,15

Il saldo negativo di cassa che si riscontra nel 2014 (euro -8.154.528) è stato determinato, principalmente, dalla gestione in conto capitale ed in particolare dalla restituzione quota in conto capitale del finanziamento ottenuto per l'acquisto di un immobile già evidenziato nella precedente relazione. I saldi finali del rendiconto non trovano corrispondenza con i saldi della situazione amministrativa e della situazione patrimoniale¹⁵; in quanto il dato del rendiconto comprende (al contrario della situazione amministrativa e della situazione patrimoniale) i dati relativi alle "attività per conto" ed alle "contabilità speciali"; inoltre, solo la situazione amministrativa e la situazione patrimoniale comprendono i dati della consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio.

¹⁵ Si tratta dei dati relativi alla liquidità di cassa, riportati nella situazione amministrativa sotto la posta "consistenza di cassa alla fine dell'esercizio" e, nella situazione patrimoniale, sotto la posta "disponibilità liquide".

5.3. - Situazione patrimoniale

Il prospetto che segue riporta i dati relativi alla situazione patrimoniale, raffrontati con quelli relativi all'esercizio 2013.

Tabella 20 Situazione Patrimoniale

(migliaia di euro)

ATTIVITÀ	2013	2014	var %
DISPONIBILITÀ LIQUIDE:			
- depositi presso banche	32.110	25.049	25
- depositi presso Poste italiane spa	1.094	0,00	-100
- a detrarre depositi per le partite dei conti d'ordine	-19.542	-18.647	-19
TOTALE	13.662	6.402	63
INVESTIMENTI MOBILIARI:			0
- titoli e/o prodotti finanziari	96.430	96.430	0
TOTALE	96.430	96.430	0
RESIDUI ATTIVI:			
- crediti diversi	16.948	14.194	-14
TOTALE	16.948	14.194	-14
CREDITI VARI:			
- crediti vari	0	0,00	0
TOTALE	0	0,00	0
IMMOBILI:			0
- immobili in Roma	27.547	27.547	0
- immobile in Genova	1.334	1.334	1.234
TOTALE	28.881	28.881	0
MOBILI:			
- consistenza	7.203	7.203	0
TOTALE	7.203	7.203	0
TOTALE ATTIVITÀ	163.124	153.110	-7

(segue)

PASSIVITÀ	2013	2014	var %
RESIDUI PASSIVI:			
- debiti diversi	26.860	19.723	-31
TOTALE	26.860	19.723	-31
DEBITI V/BANCHE	19.132	13.046	-28
RATEI E RISCONTI PASSIVI:			
- canoni di locazione accertati di pertinenza di successivi esercizi	0	0	
- Ratei passivi - risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo	679	373,00	530
- Risorsa straordinaria di cui d.l. 112/2008	42.494	44.767	-4
TOTALE	43.173	45.139	-4
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:			
- fondo ammortamento immobili	1.716	2.271	33
TOTALE	1.716	2.271	10,93
TOTALE PASSIVITÀ	90.881	80.179	-12
PATRIMONIO NETTO E RISERVE:			
- fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	45.530	49.189	11
- patrimonio netto	26.714	26.242	-2
TOTALE PATRIMONIO E RISERVE	72.244	75.431	3
TOTALE A PAREGGIO	163.125	155.611	-7

Si analizzano di seguito le voci più significative della suesposta situazione patrimoniale.

Attività

- Disponibilità liquide

Consistono in depositi presso Istituti di credito. Le relative poste hanno un andamento discontinuo, connesso con la riscossione di titoli in scadenza a fine anno, e conseguente impossibilità di tempestivo reinvestimento nell'anno stesso.

- Investimenti mobiliari

La consistenza degli investimenti mobiliari nel 2014 è stata di euro 96.430 euro.

Sugli investimenti immobiliari si sono espresse valutazioni nel precedente paragrafo 5.2.1 a cui si rinvia.

- Residui attivi

I residui attivi sono ammontati a 16.948 migliaia di euro nel 2013 e 14.194 nel 2014. Tali residui si riferiscono, principalmente, ai crediti dell'Ente verso lo Stato per le quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie.

- Immobili

Il patrimonio immobiliare è indicato al costo storico di acquisto, incrementato annualmente delle spese per lavori di straordinaria manutenzione.

Come si è accennato, l'Ente, nel periodo in questione, ha proceduto alla alienazione di unità immobiliari (box e posti auto) relativi ad edifici di sua proprietà. Nella relazione precedente, da evidenziare che nel dicembre 2012, l'ente ha provveduto all'acquisto di un immobile sito in Roma via R. Lanciani 11, importo impegnato e pagato euro 21.327.260,57 iscritto a bilancio nell' attivo della situazione patrimoniale¹⁶. A tale operazione di compravendita è da accostare un finanziamento¹⁷ di 30 milioni di euro da restituire in 60 rate mensili per un importo di 547.000 euro mese. L'Ente ha conseguito un abbassamento del tasso di interesse da parte del finanziatore. L'immobile in oggetto è stato locato al Comando Generale della Guardia di Finanza per il 2015 ad un canone di euro 637.500.

¹⁶ Comprensivo di prezzo dell'edificio, pari ad € 16.163.000 oltre IVA, imposte, spese notarili, provvigione all'intermediario immobiliare, consulenze tecniche, spese per lavori di parziale ristrutturazione .

¹⁷ Tale finanziamento ha avuto inizio il 29/02/2012 prima dell'acquisto dell'immobile, realizzato nel dicembre successivo, ed è risultato di entità ben maggiore rispetto all'effettivo costo di acquisto. Non risulta che l'Ente abbia rinegoziato il *quantum* di detto finanziamento, palesemente superiore alle esigenze per le quali risulta essere stato richiesto. Tale situazione è stata già oggetto di segnalazione presso la Procura Regionale Lazio della Corte dei conti.

- Beni mobili

La posta in questione espone la consistenza dei beni mobili, per la quale si rimanda al relativo prospetto.

L'Ente ha fatto presente, al riguardo, che il patrimonio costituito dai beni mobili è riferito in particolare, ad apparecchiature sanitarie presso il poliambulatorio di Roma. Si rileva che non esiste, nel bilancio dell'ente, un fondo ammortamento mobili.

Passività

I residui passivi costituiscono la voce più significativa delle passività. Essi, ammontano a 26,9 milioni di euro nel 2013 e 19,7 nel 2014. I residui passivi in esame sono da riferirsi, principalmente, agli impegni dell'Ente verso i militari aventi diritto all'indennità di buonuscita, la cui erogazione avviene annualmente dopo l'approvazione ed il perfezionamento del rendiconto.

L'importo del "fondo di riserva speciale" (per l'indennità di buonuscita) presenta un andamento stabile, da migliaia di euro 45.530 nel 2013 a 49.189 nel 2014.

Anche il patrimonio netto risultata costante, pari a 72.244 migliaia di euro nel 2013 e 75.431 nel 2014.

5.4. - Conto economico

La Tab. 22 compendia i dati relativi al conto economico della gestione nel periodo considerato.

Il conto economico nel 2013 espone un risultato negativo di 4.173 migliaia di euro mentre nel 2014 si registra un avanzo di 3.187 migliaia di euro, riconducibile essenzialmente alla utilizzazione delle risorse una tantum ed anche alla riduzione dello squilibrio strutturale tra entrate e spese previdenziali, come si desume dal prospetto seguente.

Tabella 17 – RAPPORTO ENTRATE E SPESE PREV/ASS.*(migliaia di euro)*

ANNI	2013	2014
Entrate prev./ass.	14.356	15.673
Spese prev./ass.	36.537	27.694
Differenza	-22.181	-12.021

Tabella 18 - Conto Economico

(migliaia di euro)

ENTRATE	2013	2014	Var %
A) ENTRATE FINANZIARIE			
Interessi attivi	3.012	3.253	5
Canoni di locazione	1.194	1.836	61
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	14.356	13.910	-3
Proventi ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e succ. mod.	1.763	1.763	0
Oblazioni ed entrate eventuali e diverse	30.741	14.196	-53
TOTALE	51.066	34.958	-38
B) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Plusvalenza per cessioni di unità patrimoniali	0	250	0,00
Una Tantum 2010 non utilizzata nell'esercizio	3.924	0	
Insussistenze passive	0,7	98	-100
Rettifica di attività su canoni di locazione			
TOTALE	3.924,70	348	-99
TOTALE GENERALE ENTRATE	54.990,70	35.306	-38

(migliaia di euro)

SPESE	2013	2014	Var %
A) SPESE FINANZIARIE CORRENTI	36.537	17.485	-52
B) MOVIMENTI NON FINANZIARI			
Ammortamento immobili	557	578	3
Variazioni patrimoniali straordinarie:			
a. eliminazione di beni mobili	16	12	-22
b. perdite su titoli	0,00	0	0
c. restituzione interessi c/capitale	0,00	0	0
d. per residui attivi a titolo di proventi istituzionali	0,00	0	0
Variazioni patrimoniali straordinarie			
e rinnovo inventari	0,00	0	
Restituzione finanziamenti c/capitale	569	230	-54
			0
			0
Quota risorse relative somme riscosse attività di controllo	30.645	14.121	-52
		0	
Risorse riservate all'assistenza e utilizzate nell'esercizio	-917	-307	
Risorsa Una tantum utilizzata nell'esercizio 2013	-12.167	0	
Risorse Una Tantum da utilizzare nel prossimo esercizio	3.923	0	
TOTALE	22.626	14.634	-42
TOTALE GENERALE SPESE	59.163	32.119	-48,01
AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO	-4.173	3.187	-32
TOTALE A PAREGGIO	54.990	35.306	-34

(migliaia di euro)

5.5. - Situazione amministrativa

Il prospetto della situazione amministrativa espone un avanzo di 3.751 migliaia di euro nel 2013 e 873 migliaia di euro nel 2014.

Tabella 19 - Situazione amministrativa

(migliaia di euro)

	2013		2014	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		43.830,00		13.662,00
Riscossioni:				
- in c/competenza		70.871		35.748
- in c/residui		171	71.042	16.933
				52.681
Pagamenti:				
- in c/competenza		79.780		36.323
- in c/residui		21.430	101.210	23.619
				59.942
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		13.662		6.402
Residui attivi:				
- degli esercizi precedenti		29		15
- dell'esercizio		16.919	16.948	14.179
				14.194
Residui passivi:				
- degli esercizi precedenti		7.666		3.144
- dell'esercizio		19.193	26.859	16.579
				19.723
AVANZO E DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE		3.751		873

6. - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I dati strettamente inerenti alla gestione della previdenza - la funzione più rilevante del F.A.F. - evidenziano tuttora un marcato squilibrio, anche atteso che il rapporto tra entrate e spese previdenziali si attesta a -12,021 mln nel 2014. Ciò implica l'esigenza di una idonea rivisitazione della normativa statutaria in materia, volta a garantire, già nel breve periodo e più ancora in prospettiva, una adeguata copertura delle prestazioni.

Il conto economico evidenzia nel 2014 un avanzo di 3,187 mln euro. La situazione patrimoniale presenta un patrimonio netto costante che si attesta a 75,431 ml di euro nel 2014.

L'immobile sito in Roma, acquistato nel 2012 per un importo di 21 milioni di euro con un finanziamento di 30 milioni di euro, è stato locato nel 2015 al Comando della Guardia di Finanza ad un canone annuo di 637.500 euro.

La composizione del patrimonio mobiliare dell'ente a fine 2014, ammonta a 96,4 milioni di euro e produce interessi attivi per 3,253 milioni di euro. Esso è composto per il 63% da polizze assicurative, per il 26% da gestioni patrimoniali, per l'8% da fondi obbligazionari e per il 3% da Titoli di Stato.

E' da rilevare infine che le relazioni illustrative dei bilanci relativi al biennio 2013/2014, caratterizzato da una politica innovativa in materia di investimenti, non contengono adeguate informazioni riguardanti il valore di mercato dei singoli investimenti, iscritti in bilancio al valore nominale, né ragguagliano esaustivamente in ordine ai rendimenti sia attivi che passivi, considerando che molti degli investimenti effettuati hanno una durata anche superiore a 4/5 anni, spesso con capitalizzazione di interessi la cui manifestazione economica si concretizzerà soltanto alla scadenza.



PAGINA BIANCA

Guardia di finanza
FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
Consiglio di Amministrazione

RENDICONTO GENERALE
dell'esercizio finanziario 2014

CONTO CONSUNTIVO

A) - ENTRATE - Parte 1^A

CAP.	DENOMINAZIONE C A P I T O L O	GESTIONE DI COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE	
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			RESIDUI ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
			(6-3)	(3-6)							(3+4-5)	(9-7)	(7+8)	(9-6)			(6-9)	(15-13)			(13+14)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1	Avanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo iniziale di cassa presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.662.326,52	0,00	0,00	13.662.326,52	0,00
	Totale (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.662.326,52	0,00	0,00	13.662.326,52	0,00
	ENTRATE CORRENTI																				
	Redditi patrimoniali																				
3	Interessi attivi (1).....	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	3.252.999,12	0,00	3.252.999,12	752.999,12	0,00	3.368,98	3.368,98	0,00	3.368,98	0,00	0,00	2.503.368,98	3.256.368,10	752.999,12	0,00	0,00
4	Canoni di locazione.....	1.198.000,00	472.000,00	0,00	1.670.000,00	1.779.490,79	56.666,65	1.836.157,44	166.157,44	0,00	1.036.642,24	1.021.406,66	15.235,58	1.036.642,24	0,00	0,00	2.706.642,24	2.800.897,45	94.255,21	0,00	71.902,23
	Proventi istituzionali																				
5	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie (1)	13.400.000,00	500.000,00	0,00	13.900.000,00	13.910.170,19	0,00	13.910.170,19	10.170,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.900.000,00	13.910.170,19	10.170,19	0,00	0,00
6	Proventi ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni (devoluti alla sola previdenza) (1).....	1.760.000,00	3.000,00	0,00	1.763.000,00	1.763.080,81	0,00	1.763.080,81	80,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.763.000,00	1.763.080,81	80,81	0,00	0,00
	Proventi diversi																				
7	Obiazioni ed entrate eventuali e diverse	70.000,00	4.112,00	0,00	74.112,00	74.249,75	14.121.826,05	14.196.075,80	14.121.963,80	0,00	15.488.750,00	15.488.750,00	0,00	15.488.750,00	0,00	0,00	15.562.862,00	15.562.999,75	137,75	0,00	14.121.826,05
	subtotale (a)	18.928.000,00	979.112,00	0,00	19.907.112,00	20.779.990,66	14.178.492,70	34.958.483,36	15.051.371,36	0,00	16.528.761,22	16.513.525,64	15.235,58	16.528.761,22	0,00	0,00	36.438.873,22	37.293.516,30	857.643,08	0,00	14.193.728,28
	Poste correttive e compensative di spese correnti																				
8	Recuperi e rimborsi diversi	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00
	subtotale (b)	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00
	Totale entrate correnti (B)	18.930.500,00	979.112,00	0,00	19.909.612,00	20.779.990,66	14.178.492,70	34.958.483,36	15.051.371,36	2.500,00	16.528.761,22	16.513.525,64	15.235,58	16.528.761,22	0,00	0,00	36.438.373,22	37.293.516,30	857.643,08	2.500,00	14.193.728,28
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE																				
9	Riscossione titoli	per memoria	0,00	0,00	per memoria	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	per memoria	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Alienazione dei beni patrimoniali	0,00	597.100,00	0,00	597.100,00	597.100,00	0,00	597.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	597.100,00	597.100,00	0,00	0,00	0,00
11	Prelevamento dal fondo riserva speciale per indennità di buonuscita e/o dal patrimonio (1)	18.027.058,10	0,00	7.867.291,63	10.159.766,47	0,00	0,00	0,00	0,00	10.159.766,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	749.403,41	0,00	0,00	749.403,41	0,00
11bis	Prelevamento dal patrimonio risorse "una tantum"	11.849.100,00	0,00	0,00	11.849.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.849.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.236.645,45	0,00	0,00	5.236.645,45	0,00
11ter	Finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate in conto capitale (C)	29.876.158,10	597.100,00	7.867.291,63	22.605.966,47	10.597.100,00	0,00	10.597.100,00	0,00	22.008.866,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.583.148,86	10.597.100,00	0,00	5.986.048,86	0,00
	Totale parziale (A + B + C)	48.806.658,10	1.576.212,00	7.867.291,63	42.515.578,47	31.377.090,66	14.178.492,70	45.555.883,36	15.051.371,36	22.011.366,47	16.528.761,22	16.513.525,64	15.235,58	16.528.761,22	0,00	0,00	56.683.848,60	47.890.616,30	857.643,08	19.650.875,38	14.193.728,28
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO																				
12	Ritenute acconto e I.R.A.P.	2.984.786,66	2.035.792,09	0,00	5.020.578,75	4.311.059,10	0,00	4.311.059,10	0,00	709.519,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.020.578,75	4.311.059,10	0,00	709.519,65	0,00
13	Recupero somme anticipate al cassiere	2.585,00	0,00	0,00	2.585,00	516,00	0,00	516,00	0,00	2.069,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.585,00	516,00	0,00	2.069,00	0,00
14	Recupero di anticipazioni	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	18.650,66	0,00	18.650,66	0,00	6.349,34	420.000,00	420.000,00	0,00	420.000,00	0,00	0,00	445.000,00	438.650,66	0,00	6.349,34	0,00
15	Riscossione depositi cauzionali	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
16	Somme trattenute per conto terzi	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	40.873,77	0,00	40.873,77	0,00	59.126,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	40.873,77	0,00	59.126,23	0,00
	Totale entrate per partite di giro (D)	3.162.371,66	2.035.792,09	0,00	5.198.163,75	4.371.099,53	0,00	4.371.099,53	0,00	827.064,22	420.000,00	420.000,00	0,00	420.000,00	0,00	0,00	6.618.163,75	4.791.099,53	0,00	827.064,22	0,00
	TOTALE 1 (A + B + C + D)	51.969.029,76	3.612.004,09	7.867.291,63	47.713.742,22	35.748.190,19	14.178.492,70	49.926.682,89	15.051.371,36	22.838.430,69	16.948.761,22	16.933.525,64	15.235,58	16.948.761,22	0,00	0,00	62.302.012,35	62.681.715,83	857.643,08	20.477.939,60	14.193.728,28

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 28 novembre 2014.

CONTO CONSUNTIVO

A) - ENTRATE - Parte 2^

CAP.	DENOMINAZIONE C A P I T O L O	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A							G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I					G E S T I O N E D I C A S S A				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO (8 + 14)			
		P R E V I S I O N I			S O M M E A C C E R T A T E				D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I		R E S I D U I A L L ' I N I Z I O D E L L ' E S E R C I Z I O	R I S C O S S I	R I M A S T I D A R I S C U O T E R E (15 - 13)	T O T A L I (13 + 14)	V A R I A Z I O N I		P R E V I S I O N I		R I S C O S S I O N I	D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I	
		I N I Z I A L I	V A R I A Z I O N I		D E F I N I T I V E (3 + 4 - 5)	R I S C O S S E	R I M A S T E D A R I S C U O T E R E (9 - 7)	T O T A L I A C C E R T A T I (7 + 8)	I N P I U ' (9 - 6)	I N M E N O (6 - 9)					I N P I U ' (15 - 12)	I N M E N O (12 - 15)				I N P I U ' (19 - 18)	I N M E N O (18 - 19)
			in aumento (6 - 3)	in diminuzione (3 - 6)							IN PIU' (19 - 18)	IN MENO (18 - 19)									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	ATTIVITA' PER CONTO																				
17	Fondo iniziale di cassa presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.193.447,13	0,00	0,00	16.193.447,13	0,00
18	Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni) (1).....	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	853.080,80	0,00	853.080,80	53.080,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	853.080,80	53.080,80	0,00	0,00
19	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex lege 168/51 e successive modificazioni) (1).....	432.000,00	0,00	0,00	432.000,00	32.125,25	21.265,00	53.390,25	0,00	378.609,75	95.050,00	95.050,00	0,00	95.050,00	0,00	0,00	527.050,00	127.175,25	0,00	399.874,75	21.265,00
20	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 3, D.P.R. 148/88) (1).....	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	0,00
21	Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto Attività per conto sub totale(a)	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00
		1.234.200,00	0,00	0,00	1.234.200,00	885.206,05	21.265,00	906.471,05	53.080,80	380.809,75	95.050,00	95.050,00	0,00	95.050,00	0,00	0,00	17.522.697,13	980.256,05	53.080,80	16.595.521,88	21.265,00
22	Copertura Ass.iva personale del Corpo(b)	536.511,00	0,00	0,00	536.511,00	540.000,00	0,00	540.000,00	3.489,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	536.511,00	540.000,00	3.489,00	0,00	0,00
	Totale attività per conto(E)	1.770.711,00	0,00	0,00	1.770.711,00	1.425.206,05	21.265,00	1.446.471,05	56.569,80	380.809,75	95.050,00	95.050,00	0,00	95.050,00	0,00	0,00	18.059.208,13	1.520.256,05	56.569,80	16.595.521,88	21.265,00
	CONTABILITA' SPECIALI																				
23	Amministrazioni condominiali(a)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24	Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (1):																				
	a. avanzo di amministrazione	331.082,12	200.751,78	0,00	531.833,90	0,00	0,00	0,00	0,00	531.833,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b. Fondo iniziale di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.626.193,84	0,00	0,00	2.626.193,84	0,00
	c. Somme e contributi vari	255.000,00	199.193,54	0,00	454.193,54	950.009,92	0,00	950.009,92	495.816,38	0,00	108.647,05	61,73	108.585,32	108.647,05	0,00	0,00	562.840,59	950.071,65	573.950,88	186.719,82	108.585,32
	Totale Fondi C.O.N.I.(b)	586.082,12	399.945,32	0,00	986.027,44	950.009,92	0,00	950.009,92	495.816,38	531.833,90	108.647,05	61,73	108.585,32	108.647,05	0,00	0,00	3.189.034,43	950.071,65	573.950,88	2.812.913,66	108.585,32
25	Obblazioni orfani militari del Corpo(c)	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	944.389,20	3.804,82	948.194,02	0,00	51.805,98	3.345,35	3.345,35	0,00	3.345,35	0,00	0,00	1.777.336,05	947.734,55	0,00	829.601,50	3.804,82
26	Integrazioni personali polizza assicurativa.....(d)	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	79,20	0,00	79,20	0,00	9.920,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.077,85	79,20	0,00	11.998,65	0,00
	Totale contabilità speciali (e+b+c+d).....(F)	1.596.082,12	399.945,32	0,00	1.996.027,44	1.894.478,32	3.804,82	1.898.283,14	495.816,38	593.560,68	111.992,40	3.407,08	108.585,32	111.992,40	0,00	0,00	4.978.448,33	1.897.885,40	573.950,88	3.654.513,81	112.390,14
	TOTALE 2(E + F)	3.366.793,12	399.945,32	0,00	3.766.738,44	3.319.684,37	25.069,82	3.344.754,19	552.386,18	974.370,43	207.042,40	98.457,08	108.585,32	207.042,40	0,00	0,00	23.037.656,46	3.418.141,45	630.520,68	20.250.035,69	133.655,14
	RIEPILOGO ENTRATE																				
	TOTALE 1	51.969.029,76	3.612.004,09	7.867.291,63	47.713.742,22	35.748.190,19	14.178.492,70	49.926.682,89	15.051.371,36	22.838.430,69	16.948.761,22	16.933.525,64	15.235,58	16.948.761,22	0,00	0,00	62.302.012,35	52.681.715,83	857.643,08	20.477.939,60	14.193.728,28
	TOTALE 2	3.366.793,12	399.945,32	0,00	3.766.738,44	3.319.684,37	25.069,82	3.344.754,19	552.386,18	974.370,43	207.042,40	98.457,08	108.585,32	207.042,40	0,00	0,00	23.037.656,46	3.418.141,45	630.520,68	20.250.035,69	133.655,14
	TOTALE GENERALE (1 + 2)	55.335.822,88	4.011.949,41	7.867.291,63	51.480.480,66	39.067.874,56	14.203.562,52	53.271.437,08	15.603.757,54	23.812.801,12	17.155.803,62	17.031.982,72	123.820,90	17.155.803,62	0,00	0,00	85.339.668,81	56.099.857,28	1.488.163,76	40.727.975,29	14.327.383,42

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 28 novembre 2014.

CONTO CONSUNTIVO B) - SPESE - Parte 1^A

CAP.	DENOMINAZIONE C A P I T O L O	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I					G E S T I O N E D I C A S S A				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO (8 + 14)																			
		P R E V I S I O N I				S O M M E I M P E G N A T E				D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I		RESIDUI ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (15-13)	TOTALI (13+14)	V A R I A Z I O N I		PREVISIONI		PAGAMENTI	D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I																	
		INIZIALI	In aumento (6-3)	In diminuzione (3-6)	DEFINITIVE (3+4-5)	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (9-7)	TOTALI (7+8)	IN PIU' (9-6)	IN MENO (6-9)	IN PIU' (15-12)					IN MENO (12-15)	IN PIU' (19-18)				IN MENO (18-19)																	
		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19		20	21	22																
1	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	SPESE CORRENTI																																					
	Previdenza																																					
2	Indennità di buonuscita (1).....	11.550.825,00	720.922,80	0,00	12.271.747,80	0,00	11.263.500,80	11.263.500,80	0,00	1.008.247,00	20.082.314,99	17.514.652,96	2.568.515,31	20.083.168,27	853,28	0,00	20.082.314,99	17.514.652,96	0,00	2.567.662,03	13.832.016,11																	
3	Assistenza agli orfani.....	390.000,00	0,00	0,00	390.000,00	390.000,00	0,00	390.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390.000,00	390.000,00	0,00	0,00	0,00																	
4	Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare.....	per memoria	0,00	0,00	per memoria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00																	
5	Sussidi.....	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	232.903,00	0,00	232.903,00	12.903,00	0,00	40.650,00	40.650,00	0,00	40.650,00	0,00	0,00	260.650,00	273.553,00	12.903,00	0,00	422.401,00																	
6	Iniziativa assistenziali varie (1).....	3.815.000,00	154.000,00	0,00	3.969.000,00	3.577.703,60	380.387,76	3.958.091,36	0,00	10.908,64	621.955,04	590.850,44	18.474,22	609.324,66	12.630,38	4.590.955,04	4.168.554,04	0,00	422.401,00	388.861,98																		
6bis	Iniziativa assistenziali "UNA TANTUM 2009"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	912.105,52	912.105,52	0,00	912.105,52	0,00	0,00	912.105,52	912.105,52	0,00	0,00	0,00																	
6ter	Iniziativa assistenziali "UNA TANTUM 2010"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.923.355,79	3.583.563,67	339.792,12	3.923.355,79	0,00	0,00	3.923.355,79	3.583.563,67	0,00	339.792,12	339.792,12																	
6quater	Iniziativa assistenziali "UNA TANTUM 2011"	11.849.100,00	0,00	0,00	11.849.100,00	7.682.872,18	4.166.227,82	11.849.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.849.100,00	7.682.872,18	0,00	4.166.227,82	4.166.227,82																		
6quinquies	Iniziativa assistenziali "UNA TANTUM 2012"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00																		
6sexties	Iniziativa assistenziali "UNA TANTUM 2013"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00																		
	Spese generali																																					
7	Spese d'amministrazione (1).....	200.000,00	0,00	5.000,00	195.000,00	162.939,49	5.773,50	168.712,99	0,00	26.287,01	15.068,73	3.440,26	4.387,28	7.827,54	0,00	7.241,19	210.065,73	166.379,75	0,00	43.688,98	10.160,78																	
8	Imposte tasse e contributi (1).....	1.100.000,00	0,00	130.000,00	970.000,00	880.476,37	0,00	880.476,37	0,00	89.523,63	816,13	103,87	0,00	103,87	0,00	712,26	970.816,13	880.580,24	0,00	90.235,89	0,00																	
9	Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari.....	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	4.642,10	0,00	4.642,10	0,00	357,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	4.642,10	0,00	357,90	0,00																	
10	Gestione dei beni immobili (1).....	310.000,00	115.000,00	0,00	425.000,00	385.170,57	19.143,06	404.313,63	0,00	20.886,37	46.893,41	46.893,41	0,00	46.893,41	0,00	46.893,41	432.063,98	0,00	38.828,43	19.143,06																		
11	Interessi passivi, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.....	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00																		
11bis	Interessi passivi finanziamenti	170.804,15	0,00	75.804,15	95.000,00	93.320,10	0,00	93.320,10	0,00	1.679,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00	93.320,10	0,00	1.679,90	0,00																		
12	Spese di rappresentanza (1).....	300,00	0,00	180,00	120,00	0,00	120,00	0,00	0,00	120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	0,00	120,00	0,00																		
12bis	Verso Bilancio dello Stato Art.6 co3 DL95/2012	23.720,54	0,00	0,00	23.720,54	23.720,54	0,00	23.720,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.720,54	23.720,54	0,00	0,00	0,00																	
12ter	Verso Bilancio dello Stato Art.6 co3 DL78/2010	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	15.945,57	0,00	15.945,57	0,00	19.054,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	15.945,57	0,00	19.054,43	0,00																		
12 quater	Verso Bilancio dello Stato Art.6 co5 DL78/2010	0,00	1.075,00	0,00	1.075,00	1.075,00	0,00	1.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.075,00	1.075,00	0,00	0,00	0,00																		
12 quinquies	Verso Bilancio dello Stato Art.11 co141 DL28/2012	0,00	47.852,00	0,00	47.852,00	47.852,00	0,00	47.852,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.852,00	47.852,00	0,00	0,00	0,00																		
	Poste correttive e compensative di entrate correnti	per memoria	0,00	0,00	per memoria	0,00	0,00	0,00	0,00	per memoria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00																		
13	Restituzioni e rimborsi diversi.....	per memoria	0,00	0,00	per memoria	0,00	0,00	0,00	0,00	per memoria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00																		
	Totale spese correnti (A)	29.635.249,69	1.073.849,80	210.984,15	30.498.115,34	13.498.620,52	15.835.152,94	29.333.773,46	12.903,00	1.177.244,88	25.643.159,61	22.692.260,13	2.931.168,93	25.623.429,06	853,28	20.583,83	43.869.527,15	36.190.880,65	12.903,00	7.691.549,50	18.766.321,87																	
14	Fondo di riserva ordinario(1).....(B)	533.115,00	33.273,36	0,00	566.388,36	0,00	0,00	0,00	0,00	566.388,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	566.388,36	0,00	0,00	566.388,36	0,00																	
	Totale (A+B)	30.168.364,69	1.107.123,16	210.984,15	31.064.503,70	13.498.620,52	15.835.152,94	29.333.773,46	12.903,00	1.743.633,24	25.643.159,61	22.692.260,13	2.931.168,93	25.623.429,06	853,28	20.583,83	44.435.915,51	36.190.880,65	12.903,00	8.257.937,86	18.766.321,87																	
	SPESE IN CONTO CAPITALE																																					
15	Quota destinata al fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita (1).....	1.243.935,00	77.637,84	0,00	1.321.572,84	0,00	0,00	0,00	0,00	1.321.572,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.321.572,84	0,00	0,00	1.321.572,84	0,00																	
16	Acquisto titoli.....	per memoria	0,00	0,00	per memoria	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000.																					

CONTO CONSUNTIVO

B) - SPESE - Parte 2^A

CAP.	DENOMINAZIONE C A P I T O L O	GESTIONE DI COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE	
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO		
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3+4+5)	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (9-7)	TOTALI IMPEGNI (7+8)	IN PIU' (9-6)					IN MENO (6-9)	IN PIU' (15-12)			IN MENO (12-15)	IN PIU' (19-18)		IN MENO (18-19)	
			in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)																		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
	ATTIVITA' PER CONTO																					
25	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni) (2)	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	853.080,80	853.080,80	53.080,80	0,00	6.631.806,33	0,00	6.631.806,33	6.631.806,33	0,00	0,00	7.431.806,33	0,00	0,00	7.431.806,33	7.484.887,13	
26	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex lege 168/51 e successive modificazioni) (2)	432.000,00	0,00	0,00	432.000,00	0,00	53.390,25	53.390,25	0,00	378.609,75	8.503.767,43	0,00	8.503.767,43	8.503.767,43	0,00	0,00	8.935.767,43	0,00	0,00	8.935.767,43	8.557.157,68	
27	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 30, comma 3, D.P.R. 148/88)	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00	79.636,08	0,00	79.636,08	79.636,08	0,00	0,00	81.336,08	0,00	0,00	81.336,08	79.636,08	
28	Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	2.117,28	135,51	1.981,78	2.117,29	0,00	0,00	2.617,29	135,51	0,00	2.481,78	1.981,78	
	Attività per conto sub totale (a)	1.234.200,00	0,00	0,00	1.234.200,00	0,00	906.471,05	906.471,05	53.080,80	380.809,75	15.217.327,13	135,51	15.217.191,62	15.217.327,13	0,00	0,00	16.451.527,13	135,51	0,00	16.451.391,62	16.123.662,67	
29	Copertura Ass.va personale del Corpo	536.511,00	0,00	0,00	536.511,00	467.350,00	72.650,00	540.000,00	3.489,00	0,00	1.071.170,00	0,00	1.071.170,00	1.071.170,00	0,00	0,00	1.607.681,00	467.350,00	0,00	1.140.331,00	1.143.820,00	
	Totale attività per conto (E)	1.770.711,00	0,00	0,00	1.770.711,00	467.350,00	979.121,05	1.446.471,05	56.569,80	380.809,75	16.288.497,13	135,51	16.288.361,62	16.288.497,13	0,00	0,00	18.059.208,13	467.485,51	0,00	17.591.722,62	17.267.482,67	
	CONTABILITA' SPECIALI																					
30	Amministrazioni condominiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
31	Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (2)	586.082,12	399.945,32	0,00	986.027,44	629.945,12	129.385,94	759.331,06	0,00	226.696,38	2.203.006,99	1.583.236,20	619.770,79	2.203.006,99	0,00	0,00	3.189.034,43	2.213.181,32	0,00	1.337.810,65	749.156,73	
32	Obblazioni orfani militari del Corpo(c)	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	854.063,50	94.130,52	948.194,02	0,00	51.805,98	777.336,05	777.336,05	0,00	777.336,05	0,00	0,00	1.777.336,05	1.631.399,55	0,00	145.936,50	94.130,52	
33	Integrazioni personali polizza assicurativa	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	79,20	79,20	0,00	9.920,80	2.077,85	205,30	1.872,55	2.077,85	0,00	0,00	12.077,85	205,30	0,00	11.872,55	1.951,75	
	Totale contabilità speciali (F)	1.596.082,12	399.945,32	0,00	1.996.027,44	1.484.008,62	223.595,66	1.707.604,28	0,00	288.423,16	2.982.420,89	2.360.777,55	621.643,34	2.982.420,89	0,00	0,00	4.978.448,33	3.844.786,17	0,00	1.495.619,70	845.239,00	
	TOTALE 2 (E + F)	3.366.793,12	399.945,32	0,00	3.766.738,44	1.951.358,62	1.202.716,71	3.154.075,33	56.569,80	669.232,91	19.270.918,02	2.360.913,06	16.910.004,96	19.270.918,02	0,00	0,00	23.037.656,46	4.312.271,68	0,00	19.087.342,32	18.112.721,67	
RIEPILOGO SPESE:																						
	TOTALE 1	51.969.029,76	4.017.653,09	8.272.940,63	47.713.742,22	36.323.451,43	16.579.111,32	52.902.562,75	10.012.903,00	4.824.082,47	26.860.017,93	23.618.662,99	3.144.258,77	26.762.921,76	853,28	97.949,45	62.302.012,35	59.942.114,42	10.012.903,00	12.372.800,93	19.723.370,09	
	TOTALE 2	3.366.793,12	399.945,32	0,00	3.766.738,44	1.951.358,62	1.202.716,71	3.154.075,33	56.569,80	669.232,91	19.270.918,02	2.360.913,06	16.910.004,96	19.270.918,02	0,00	0,00	23.037.656,46	4.312.271,68	0,00	19.087.342,32	18.112.721,67	
	TOTALE GENERALE (1 + 2)	55.335.822,88	4.417.598,41	8.272.940,63	51.480.480,66	38.274.810,05	17.781.828,03	56.056.638,08	10.069.472,80	5.493.315,38	46.130.935,95	25.979.576,05	20.054.263,73	46.033.839,78	853,28	97.949,45	85.339.668,81	64.254.386,10	10.012.903,00	31.460.143,25	37.836.091,76	

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 28 novembre 2014.

QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014

PARTE 1^

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	COMPETENZA	CASSA
- Entrate correnti	34.958.483,36	37.293.516,30	- Spese correnti	29.333.773,46	36.190.880,65
- Entrate in conto capitale	10.597.100,00	10.597.100,00	- Spese in conto capitale	19.197.689,76	18.849.558,79
- Entrate per partite di giro	4.371.099,53	4.791.099,53	- Spese per partite di giro	4.371.099,53	4.901.674,98
TOTALE DELLE ENTRATE	49.926.682,89	52.681.715,83	TOTALE DELLE SPESE	52.902.562,75	59.942.114,42
- Avanzo di amministrazione:	3.751.069,81	0,00	- Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
- Fondo iniziale di cassa	0,00	13.662.326,52			
TOTALE GENERALE	53.677.752,70	66.344.042,35	TOTALE GENERALE	52.902.562,75	59.942.114,42
Risultati differenziali			Risultati differenziali		
- Disavanzo di competenza	0,00	0,00	- Avanzo di competenza:	775.189,95	0,00
- Disavanzo di cassa	0,00	0,00	- Avanzo di cassa	0,00	6.401.927,93
TOTALE A PAREGGIO	53.677.752,70	66.344.042,35	TOTALE A PAREGGIO	53.677.752,70	66.344.042,35

PARTE 2^

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	COMPETENZA	CASSA
- Entrate attività per conto	1.446.471,05	1.520.256,05	- Spese attività per conto	1.446.471,05	467.485,51
- Entrate per contabilità speciali	1.898.283,14	1.897.885,40	- Spese per contabilità speciali	1.707.604,28	3.844.786,17
TOTALE DELLE ENTRATE	3.344.754,19	3.418.141,45	TOTALE DELLE SPESE	3.154.075,33	4.312.271,68
- Avanzo di amministrazione:	478.009,65	0,00	- Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
- Fondo iniziale di cassa (1)	0,00	19.541.885,27			
TOTALE GENERALE	3.822.763,84	22.960.026,72	TOTALE GENERALE	3.154.075,33	4.312.271,68
Risultati differenziali			Risultati differenziali		
- Disavanzo di competenza	0,00	0,00	- Avanzo di competenza:	668.688,51	0,00
- Disavanzo di cassa	0,00	0,00	- Avanzo di cassa	0,00	18.647.755,04
TOTALE A PAREGGIO	3.822.763,84	22.960.026,72	TOTALE A PAREGGIO	3.822.763,84	22.960.026,72

(1) Al lordo della piccola cassa presso la Segreteria C.A.S. la cui consistenza ammonta ad euro euro 32,07; al netto di euro 65.612,78 quale "Fondo permanente Reparti".

SITUAZIONE PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2014

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01.01.2014	al 31.12.2014	in più	in meno		al 01.01.2014	al 31.12.2014	in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE:					RESIDUI PASSIVI:				
- depositi presso Banche (1)	32.110.601,56	25.049.682,97	0,00	7.060.918,59	- debiti diversi	21.594.152,67	15.217.350,15	0,00	6.376.802,52
- depositi presso L'Ente Poste Italiane	1.093.610,23	0,00	0,00	1.093.610,23	- residui Una tantum.....	5.265.865,26	4.506.019,94	0,00	759.845,32
- a detrarre depositi per le partite dei conti d'ordine (1)	19.541.885,27	18.647.755,04	0,00	894.130,23	Totale	26.860.017,93	19.723.370,09	0,00	7.136.647,84
Totale	13.662.326,52	6.401.927,93	0,00	7.260.398,59	Debiti V/Banche	19.132.438,99	13.046.410,87	0,00	6.086.028,12
INVESTIMENTI MOBILIARI:					RATEI E RISCONTI:				
- titoli e/o prodotti finanziari.....	96.429.838,30	96.429.838,30	0,00	0,00	- risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo.....	679.296,23	372.645,17	0,00	306.651,06
Totale	96.429.838,30	96.429.838,30	0,00	0,00	- risorsa di cui alla L. 9 aprile 2009 n. 33 e quota delle risorse relative somme riscosse correlabili ad attività di controllo fiscale.....	42.494.000,00	44.766.726,05	2.272.726,05	0,00
RESIDUI ATTIVI:					Totale	43.173.296,23	45.139.371,22	2.272.726,05	306.651,06
- crediti diversi	16.948.761,22	14.193.728,28	0,00	2.755.032,94	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:				
Totale	16.948.761,22	14.193.728,28	0,00	2.755.032,94	- fondo ammortamento immobili	1.716.014,17	2.270.353,58	577.629,63	23.290,22
CREDITI VARI:					Totale	1.716.014,17	2.270.353,58	577.629,63	23.290,22
- crediti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	TOTALE PASSIVITA'	90.881.767,32	80.179.505,77	2.850.355,68	13.552.617,23
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	PATRIMONIO NETTO E RISERVE:				
IMMOBILI:					- fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	45.530.081,86	49.188.716,75	4.322.204,80	663.569,91
- immobili in Roma	27.546.957,08	29.141.770,36	1.964.603,58	369.790,30	- patrimonio netto	26.713.849,65	26.242.507,90	0,00	471.341,75
- immobile in Genova	1.334.524,38	1.334.524,38	0,00	0,00	TOTALE PATRIMONIO NETTO E RISERVE	72.243.931,51	75.431.224,65	4.322.204,80	1.134.911,66
Totale	28.881.481,46	30.476.294,74	1.964.603,58	369.790,30	TOTALE A PAREGGIO	163.125.698,83	155.610.730,42	7.172.560,48	14.687.528,89
MOBILI:					CONTI D'ORDINE				
- consistenza	7.203.291,33	8.108.941,17	917.573,23	11.923,39	- depositi per attività svolte "per conto"	16.193.447,13	17.246.217,67	1.052.770,54	0,00
Totale	7.203.291,33	8.108.941,17	917.573,23	11.923,39	- depositi per contabilità speciali (1)	3.348.438,14	1.401.537,37	0,00	1.946.900,77
TOTALE ATTIVITA'	163.125.698,83	155.610.730,42	2.882.176,81	10.397.145,22	Totale	19.541.885,27	18.647.755,04	1.052.770,54	1.946.900,77
CONTI D'ORDINE									
- depositi per attività svolte "per conto"	16.193.447,13	17.246.217,67	1.052.770,54	0,00					
- depositi per contabilità speciali (1)	3.348.438,14	1.401.537,37	0,00	1.946.900,77					
Totale	19.541.885,27	18.647.755,04	1.052.770,54	1.946.900,77					

(1) Al lordo della piccola cassa presso la Segreteria C.A.S. la cui consistenza ammonta ad euro euro 32,07; al netto di euro 65.612,78 quale "Fondo permanente Reparti".

Roma, 26 Maggio 2015

IL SEGRETARIO
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
F.to Col. Claudio Ferraresi

Roma, 05 Giugno 2015

V° si approva
IL COMANDANTE GENERALE
F.to Gen.C.A. Saverio Capolupo

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
F.to Gen.C.A. Pasquale Debidda

GESTIONE SVOLTA PER CONTO

Allegato B1 - PARTITE DA DEFINIRE				
DENOMINAZIONE	Passività al 01/01/2014 €	Variazioni in aumento €	Variazioni in diminuzione €	Passività al 31/12/2014 €
a	b	c	d	e=b+c-d
Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e successive modificazioni)	6.631.806,33	853.080,80	0,00	7.484.887,13
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex legge 168/51 e successive modificazioni) (1).....	8.408.717,43	127.175,25	0,00	8.535.892,68
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 2°, D.P.R. 148/88)	79.636,08	0,00	0,00	79.636,08
Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	2.117,29	0,00	135,51	1.981,78
Copertura Assicurativa personale del Corpo.....	1.071.170,00	540.000,00	467.350,00	1.143.820,00
TOTALE (1).....	16.193.447,13	1.520.256,05	467.485,51	17.246.217,67

GESTIONE CONTABILITA' SPECIALI

Allegato B2 - PARTITE DA DEFINIRE				
DENOMINAZIONE	Passività al 01/01/2014 €	Variazioni in aumento €	Variazioni in diminuzione €	Passività al 31/12/2014 €
a	b	c	d	e=b+c-d
Amministrazioni condominiali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (2)	2.572.369,59	950.071,65	2.213.181,32	1.309.259,92
Oblazioni orfani militari del Corpo.....	773.990,70	947.734,55	1.631.399,55	90.325,70
Integrazioni personali polizza assicurativa.....	2.077,85	79,20	205,30	1.951,75
TOTALE	3.348.438,14	1.897.885,40	3.844.786,17	1.401.537,37

CONTABILITA' SPECIALE

Allegato C - ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DEI FONDI C.O.N.I. PER L'ATTIVITA' SPORTIVA - ANNO 2014

ENTRATE		SPESE	
1. Fondo iniziale di cassa:		1. Per lo svolgimento di attività sportiva agonistica e promozionale:	
- Banca	2.572.369,59	a. acquisto materiali, attrezzature ed apparecchiature	100.363,74
- Fondo permanente Reparti.....	53.824,25	b. partecipazione ad attività e Campionati C.I.S.M.	4.668,10
- Piccola cassa segreteria C.A.S.....	0,00	c. attività agonistica delle sezioni giovanili "FF.GG."	84.281,59
		d. affiliazioni a federazioni sportive, tasse di iscrizione a gare, utilizzazione impianti sportivi e mezzi di trasporto, impianti di risalita, assicurazione sportass, mot	14.910,74
		e. assistenza sanitaria specialistica, tests intolleranza alimentare e visite mediche specialistiche	38.907,04
Totale (A).....	2.626.193,84	f. partecipazione e promozione di attività sportive varie, oneri per trasferte, vitto e relativa integrazione, generi di conforto medicinali, materiali promozionali, spese per carbolubrificanti, etc.	4.251,00
		g. rimborso spese agli allenatori	70.413,95
2. Interessi attivi	249,01	h. stampa e spedizione del periodico "Traguardo", acquisto pubblicazioni e quotidiani sportivi	0,00
3. Contributi da parte del C.O.N.I.	415.695,00	i. acquisto medicinali e materiali per le sale massaggi	10.238,06
4. Entrate eventuali e diverse	100.163,14	l. manutenzione piscina	19.771,54
5. Entrate in conto capitale	0,00		0,00
6. Entrate da parte del C.I.P.....	18.000,00	Totale (A).....(1)	347.805,76
		2. Spese d'amministrazione:	
Totale (B).....(1)	534.107,15	a. compenso ai componenti del C.A.S.	14.939,88
		b. spese postali, telegrafiche, telefoniche, cancelleria, etc.	5.652,95
6. Entrate per partite di giro	415.964,50	Totale (B).....(1)	20.592,83
		3. Spese in conto capitale (1).....	Totale (C).....(1) 1.416.885,55
Totale (C).....(1)	415.964,50	4. Spese per partite di giro	Totale (D).....(1) 415.964,50
Totale (B+C).....(1)	950.071,65		
		Totale (A+B+C+D).....(2)	2.213.181,32
TOTALE GENERALE (A + B + C)(1)	3.576.265,49	5. RIMANENZA: (2)	
		- Banca	1.309.259,92
		- Piccola cassa segreteria C.A.S.	0,00
		Sub totale..... "	1.309.259,92
		- Fondo permanente Reparti "	53.824,25
		Totale (E).....	1.363.084,17
TOTALE A PAREGGIO	3.576.265,49	TOTALE A PAREGGIO	3.576.265,49

(1) Compresi i residui.

(2) Compresi € 11.932,68 quale restituzione al Centro Sportivo di contributi erroneamente accreditati

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

ATTIVITA' PROPRIA

Allegato D1

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		13.662.326,52	
Riscossioni:			
- in c/competenza	35.748.190,19		
- in c/residui	16.933.525,64	52.681.715,83	
Pagamenti:			
- in c/competenza	36.323.451,43		
- in c/residui	23.618.662,99	59.942.114,42	
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		6.401.927,93	
Residui attivi:			
- degli esercizi precedenti	15.235,58		
- dell'esercizio	14.178.492,70	14.193.728,28	
Residui passivi:			
- degli esercizi precedenti	3.144.258,77		
- dell'esercizio	16.579.111,32	19.723.370,09	
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio ...		872.286,12	

ATTIVITA' SVOLTA PER CONTO

Allegato D2

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		16.193.447,13	
Riscossioni:			
- in c/competenza	1.425.206,05		
- in c/residui	95.050,00	1.520.256,05	
Pagamenti:			
- in c/competenza	467.350,00		
- in c/residui	135,51	467.485,51	
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		17.246.217,67	
Residui attivi:			
- degli esercizi precedenti	0,00		
- dell'esercizio	21.265,00	21.265,00	
Residui passivi:			
- degli esercizi precedenti	16.288.361,62		
- dell'esercizio	979.121,05	17.267.482,67	
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio ..		0,00	

CONTABILITA' SPECIALI

Allegato D3

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio (1)		3.348.438,14	
Riscossioni:			
- in c/competenza	1.894.478,32		
- in c/residui	3.407,08	1.897.885,40	
Pagamenti:			
- in c/competenza	1.484.008,62		
- in c/residui	2.360.777,55	3.844.786,17	
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		1.401.537,37	
Residui attivi:			
- degli esercizi precedenti	108.585,32		
- dell'esercizio	3.804,82	112.390,14	
Residui passivi:			
- degli esercizi precedenti	621.643,34		
- dell'esercizio	223.595,66	845.239,00	
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio ..		668.688,51	

Riepilogo consistenza di cassa:

. all'inizio dell'esercizio: D1 + D2 + D3 (1) = €. 33.204.211,79

. alla fine dell'esercizio: D1 + D2 + D3 = €. 25.049.682,97

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2014

Allegato E

ENTRATE		SPESE	
A) Dal bilancio finanziario		A) Dal bilancio finanziario	
Cap. 3 Interessi attivi	3.252.999,12	Cap. 2 Indennità di buonuscita	11.263.500,80
Cap. 4 Canoni di locazione	1.836.157,44	Cap. 3 Assistenza agli orfani	390.000,00
Cap. 5 Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	13.910.170,19	Cap. 4 Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	0,00
Cap. 6 Proventi ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e succ. mod.	1.763.080,81	Cap. 5 Sussidi	232.903,00
Cap. 7 Oblazioni ed entrate eventuali e diverse:		Cap. 6 Iniziative assistenziali varie	3.958.091,36
a. oblazione BNL.....€. 60.000,00		Cap. 7 Spese d'amministrazione	168.712,99
b. Sopravv/ze.....€. 14.249,75		Cap. 8 Imposte, tasse e contributi	880.476,37
c. Una tantum 2014 (importo accertato) 14.121,826,05		Cap. 9 Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	4.642,10
Totale.....	14.196.075,80	Cap. 10 Gestione dei beni immobili	404.313,63
TOTALE (A)	34.958.483,36	Cap. 11 Interessi passivi, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00
B) Proventi e oneri straordinari		Cap. 11bis Interessi passivi finanziamenti.....	93.320,10
Plusvalenza per cessioni di unità immobiliari.....	249.746,64	Cap. 12 Spese di rappresentanza.....	120,00
TOTALE (B)	249.746,64	Capitoli 12 bis- ter quater e quinquies (Versamenti Bilancio dello Stato).....	88.593,11
		TOTALE (A)	17.484.673,46
		B) Movimenti non finanziari	
		1. Ammortamento immobili	577.629,63
		2. Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		a. eliminazione di beni mobili.....	11.923,39
		b. perdite su titoli.....	0,00
		c. restituzione interessi c/capitale.....	229.484,83
		d. Risorse riservate all'assistenza utilizzate nell'esercizio.....	-306.651,06
C) Movimenti non finanziari		e. Quota della risorsa attivata di controllo	14.121.826,05
Insussistenze passive.....	97.949,45	TOTALE (B)	14.634.212,84
TOTALE (C)	97.949,45	TOTALE GENERALE (A + B)	32.118.886,31
		Avanzo economico	3.187.293,14
TOTALE GENERALE (A + B + C).....	35.306.179,45	TOTALE A PAREGGIO	35.306.179,45
disavanzo	0,00		
TOTALE A PAREGGIO	35.306.179,45		

CONTABILITA' SEPARATE

Allegato F - Sez. a. - ANALISI DELLE OBLAZIONI ORFANI - ANNO 2014			
ENTRATE		SPESE	
1. Fondo iniziale di cassa: - C/C Bancario	773.990,70	GESTIONE DI COMPETENZA 1. Sussidi erogati per assistenza agli orfani dei militari della Guardia di finanza: a) pagati nell'esercizio..... b) impegnati da pagare (residui passivi).....	853.781,75 94.130,52
GESTIONE DI COMPETENZA 2. Interessi attivi a) incassati nell'esercizio..... b) accertati da incassare (residui)..... 3. Oblazioni a favore degli orfani provenienti dai militari del Corpo: a) incassate nell'esercizio (dai Reparti G.dIF.)..... b) accertati da incassare (residui)..... 4. Erogazioni provenienti dal F.A.F. 5. Altre somme e liberalità espressamente dedicate agli orfani Totale entrate di competenza (A)	0,00 0,00 551.713,25 3.804,82 390.000,00 2.675,95 948.194,02	2. Spese d'amministrazione e postali 3. Spese eventuali e varie Totale uscite di competenza (A)	281,75 0,00 948.194,02
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI 6. Somme ed oblazioni relative all'anno 2013 incassati Totale gestione dei residui (B) Totale (A + B +cassa iniziale).....	3.345,35 3.345,35 1.725.530,07	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI 4. Sussidi per assistenza agli orfani : a) erogati	777.336,05 777.336,05 1.725.530,07
TOTALE A PAREGGIO	1.725.530,07	5. RIMANENZA - Consistenza del c/c bancario a fine esercizio.. - Cassa iniziale..... - Entrate dell'esercizio..... - Uscite dell'esercizio..... Totale	1.725.530,07
		773.990,70 947.734,55 1.631.399,55 90.325,70	

Allegato F - Sez. b. - ANALISI DELLE INTEGRAZIONI POLIZZA ASSICURATIVA R.C. - ANNO 2014			
ENTRATE		SPESE	
1. Fondo iniziale di cassa: - C/C bancario Totale (A)	2.077,85 2.077,85	GESTIONE DI COMPETENZA 1. Somme di spettanza della società assicuratrice: a) versati nell'esercizio..... b) da versare al 31 dicembre (residui passivi)..... Totale (A)	0,00 79,20 79,20
GESTIONE DI COMPETENZA 2. Entrate per integrazioni personali della polizza R.C. Totale (B) Totale (A + B) arr	79,20 79,20 2.157,05 0,10 2.157,15	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI 2. Somme di competenza dell'anno precedente versate nell'esercizio 3. Somme di competenza dell'anno precedente non versate nell'esercizio Totale (B) Totale (A + B)	205,30 1.872,65 2.077,95 2.157,15
TOTALE A PAREGGIO	2.157,15	3. RIMANENZA: (1) - C/C bancario.....	0,10 1.951,75
		TOTALE A PAREGGIO	2.157,15
		NOTE: (1) Somme ancora da girare alla società al 31 dicembre pari a eu 1.951,75	

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE VARIAZIONI RELATIVE AI RESIDUI

Allegato G - RESIDUI ATTIVI								Allegato H - RESIDUI PASSIVI							
DENOMINAZIONE	al	Riscossi	Variazioni in	Variazioni in	Rimasti da	Residui	Totale	DENOMINAZIONE	al	Pagati	Variazioni in	Variazioni in	Rimasti	Residui	Totale
	01/01/2014	nell'esercizio	aumento	diminuzione	al 31.12.2014	nell'esercizio	residui al		01/01/2014	2014	aumento	diminuzione	da pagare	al 31.12.2014	2014
€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
a	b	c	d	e	f	g	h=d+e	a	b	c	d	e	f=b-c+d-e	g	h=f+g
Entrate correnti (cap. da 3 a 8) ed entrate in								Spese correnti (cap. da 2 a 14) e spese in							
conto capitale (cap. da 9 a 11)	16.528.761,22	16.513.525,64	0,00	0,00	15.235,58	14.178.492,70	14.193.728,28	conto capitale (cap. da 15 a 18)	26.262.380,58	23.046.630,63	853,28	97.949,45	3.118.653,78	16.537.654,41	19.656.308,19
Entrate per partite di giro (cap. da 12 a 16)	420.000,00	420.000,00	420.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Spese per partite di giro (cap. da 19 a 23)	597.637,35	572.032,36	0,00	0,00	25.604,99	41.456,91	67.061,90
Sub totale	16.948.761,22	16.933.525,64	420.000,00	0,00	15.235,58	14.178.492,70	14.193.728,28	Sub totale	26.860.017,93	23.618.662,99	853,28	97.949,45	3.144.258,77	16.579.111,32	19.723.370,09
Entrate delle attività per conto (cap. da 17 a 21)	95.050,00	95.050,00	0,00	0,00	0,00	21.265,00	21.265,00	Spese delle attività per conto (cap. da 24 a 27)	16.288.497,13	135,51	0,00	0,00	16.288.361,62	979.121,05	17.267.482,67
Contabilità speciali:								Contabilità speciali:							
- Amministrazioni condominiali (cap. 22)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	- Amministrazioni condominiali (cap. 28)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondi assegnati dal C.O.N.I. per attività sportiva (cap. 23)	108.647,05	61,73	0,00	0,00	108.585,32	0,00	108.585,32	- Fondi assegnati dal C.O.N.I. per attività sportiva (cap. 29)	2.203.006,99	1.583.236,20	0,00	0,00	619.770,79	129.385,94	749.156,73
- Oblazioni orfani militari del Corpo (Cap. 25)	3.345,35	3.345,35	0,00	0,00	0,00	3.804,82	3.804,82	- Oblazioni orfani militari del Corpo (Cap. 25)	777.336,05	777.336,05	0,00	0,00	0,00	94.130,52	94.130,52
- Integrazioni personali polizza assicurativa (C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	- Int.ni personali polizza assicurativa (Cap. 26)	2.077,85	205,30	0,00	0,00	1.872,55	79,20	1.951,75
TOTALE	17.155.803,62	17.031.982,72	420.000,00	0,00	123.820,90	14.203.562,52	14.327.383,42	TOTALE	46.130.935,95	25.979.576,05	853,28	97.949,45	20.054.263,73	17.781.828,03	37.836.091,76

Guardia di finanza
FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
al Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2014

PREMESSA

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali stabilite dalla legge istitutiva 20.10.1960, n. 1265 e dallo Statuto emanato con D.P.R. 26.09.1978, n. 775 e successive modificazioni, le risorse dell'Ente derivano principalmente dalle quote delle sanzioni pecuniarie (c.d. "proventi istituzionali") ed in via secondaria dalle entrate derivanti dalla gestione del patrimonio. Nessuna forma di contribuzione (diretta o indiretta) è prevista a carico del personale. Di contro, è contemplata una ritenuta finalizzata alla sola assistenza agli orfani, su base assolutamente volontaria, a carico dei militari del Corpo che l'Ente gestisce con contabilità separata per riversarla successivamente e per intero ai naturali destinatari.

I proventi istituzionali si concretizzano in una quota parte delle somme riscosse dall'Erario a titolo di sanzioni pecuniarie irrogate a seguito dell'accertamento di violazioni effettuate dai reparti del Corpo. Ancorché non interessino il bilancio dello Stato, il loro volume da alcuni anni risente degli interventi in materia di finanza pubblica, oltre che dei tempi di definizione dei contesti (eventuale contenzioso), degli effetti di eventuali provvedimenti di "sanatoria" da cui derivano somme di natura diversa dalle "sanzioni" e dai recenti indirizzi del Dipartimento della Ragioneria dello Stato. L'accertamento e l'acquisizione avviene mediante variazioni in aumento di appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e Finanze. Si realizza, pertanto, una sorta di finanziamento c.d. "derivato" in quanto il F.A.F., ancorché naturale e legittimo destinatario di "diritto" delle risorse in parola, non le acquisisce direttamente, in concomitanza del pagamento delle sanzioni irrogate, ma le incassa al termine di un complesso procedimento amministrativo di riscossione di esclusiva competenza di amministrazioni terze rispetto al Fondo stesso.

I proventi contravvenzionali (come detto derivante dal c.d. "riscosso fiscale") in argomento costituiscono circa il 70 / 80% delle complessive risorse dell'Ente che affluiscono soltanto per "competenza e cassa" e non anche in termini di "residui" con la conseguenza che, in via generale, per motivi tecnico-contabili, tramite essi vengono stornate ai due Fondi aventi diritto (Fondo di Assistenza per i Finanziari e Fondo di Previdenza del personale del Ministero dell'Economia e Finanze) soltanto le risorse afferenti ai pagamenti effettuati nello stesso esercizio in cui risultano formalmente emessi i provvedimenti di contestazione cui gli stessi sono radicati. Il mancato concorso nello stesso esercizio contabile dei due momenti (contestazione e pagamento) non consente tecnicamente di veicolare ai Fondi tali risorse che si sostanziano nei c.c.d.d. "residui".

Rimanendo sempre in tema di proventi contravvenzionali deve rilevarsi che, a far data dal 2008, è stato sostanzialmente ridotto il volume delle risorse, oltre relativa procedura di assegnazione. Infatti, l'art. 2, comma 615, della legge n.244/2007 ha nuovamente disciplinato le riassegnazioni di bilancio in favore delle Amministrazioni pubbliche/Enti pubblici. In sintesi, con decorrenza 2008, non si dà luogo alle iscrizioni di stanziamenti negli stati di previsione dei Ministeri in relazione a versamenti di somme all'entrata del bilancio dello Stato autorizzate da diversi provvedimenti legislativi specificatamente elencati (tra i quali anche quelli che destinano i proventi contravvenzionali al FAF), ad eccezione

degli stanziamenti destinati a finanziare le spese per redditi da lavoro dipendente. I successivi commi 616 e 617 hanno ridisegnato una nuova procedura per la determinazione delle risorse da destinare all'alimentazione degli Enti, stabilendo che per tali finalità, negli stati di previsione dei diversi Ministeri, sono stati istituiti appositi fondi la cui dotazione deve essere definita nella misura del 50% dei versamenti riassegnabili nell'anno 2006 ed annualmente rideterminata in base all'andamento dei versamenti riassegnabili effettuati entro il 31 dicembre dei due esercizi precedenti, in modo da assicurare in ciascun anno un risparmio in termini di indebitamento pari a 300 milioni di euro.

I proventi in parola, poi, connessi comunque sempre alle sanzioni pecuniarie derivanti dalle attività dei militari del Corpo, continuano a rimanere legati ai volumi del riscosso in materia di sanzioni pecuniarie irrogate, che dipende anche dalle scelte operate dai contribuenti interessati e risente, tra l'altro, della possibilità di applicazione degli istituti alternativi di definizione dei contesti (accertamento con adesione, concordato, conciliazione ecc..). In passato, in previsione di una progressiva riduzione della finanziabilità dell'Ente per effetto dei richiamati riti alternativi, al fine di salvaguardare il patrimonio ed a tutela della prestazione previdenziale a favore del personale in servizio, è stata adottata una revisione statutaria che ha ridisegnato un nuovo sistema di determinazione della misura annua dell'indennità di buonuscita, basato su un sistema "a consuntivo" che rapporta le risorse finanziarie disponibili agli anni di servizio complessivamente maturati, come dettagliatamente esposto nello specifico paragrafo 3.1.

Giova comunque premettere che l'attuale sistema è strutturato su una rigida ripartizione delle "entrate correnti" in quote da destinare:

- alla finalità previdenziale -indennità di buonuscita- sessantacinque per cento (65%);
- al fondo di riserva speciale - dieci per cento (10%);
- alle finalità assistenziali ed altre spese ed interventi di carattere generale – il residuale venticinque per cento (25%).

Per quanto attiene al fondo di riserva speciale, in sede di bilancio di previsione è stata prudenzialmente stanziata una quota pari al 7% delle entrate; successivamente, la stessa è stata incrementata alla chiusura dell'esercizio sino alla misura massima del 10% prevista dallo Statuto.

Nella gestione del portafoglio titoli dell'Ente giova evidenziare – a fronte del perdurare delle criticità contingenti in materia di assegnazione delle risorse - il consolidamento dell'indirizzo di garanzia dettato dal Consiglio di amministrazione a far data dalla fine del 2008, a causa della grave crisi finanziaria internazionale, finalizzato a tutelare il nominale investito e la redditività dello stesso. Per tale imprescindibile motivo, gli investimenti – generalmente- sono concentrati su ben individuate tipologie di strumenti finanziari (oggi, stanti gli attuali parametri di mercato, soprattutto polizze assicurative a "gestione separata", con capitale contrattualmente garantito ed obbligazioni di note imprese nazionali, caratterizzate da notevole capitalizzazione) emessi e/o gestiti da primari istituti bancari/assicurativi.

Attese la natura dell'Ente e le relative esigenze contabili, da tempo il portafoglio finanziario del Fondo si è garantito la presenza di prodotti a cedola/remunerazione periodica (infrannuale) prevista contrattualmente, capaci di evidenziare contabilmente a fine esercizio un reddito di capitale non altrimenti determinabile considerato che al 31.12 di ciascun anno il bilancio riporta il valore storico dei prodotti (prezzo di acquisto), fatte salve le plusvalenze /minusvalenze prodotte in sede di smobilizzo nell'esercizio.

Nell'esercizio in rassegna non si rilevano aspetti particolari se non la perdurante opera di ristrutturazione del portafoglio titoli finalizzata a garantire idonei livelli reddituali dell'Ente.

Il presente documento, sia per le entrate che per le uscite, si articola in due sezioni distinte. La prima (c.d. "Parte 1^a") che evidenzia esclusivamente l'attività istituzionale "propria" del F.A.F e la seconda (c.d. "Parte 2^a") attinente alle attività svolte "per conto", alle contabilità speciali e separate.

Il settore previdenziale, infine, registra 1.129 cessazioni dal servizio che anche quest' anno grava in via sostanziale sul rapporto che definisce l'importo della indennità liquidabile per ogni anno di servizio prestato.

1. RISULTANZE GENERALI

Il presente documento esprime i risultati della gestione dell'esercizio 2014.

Il rendiconto generale è formato dei seguenti conti:

- **consuntivo**, che pone in evidenza i risultati della gestione finanziaria sia in termini di competenza sia di cassa, riepilogando le entrate e le spese su due sezioni. La prima che rendiconta l'attività istituzionale propria dell'Ente e la seconda che rileva e rappresenta la gestione delle attività per conto e delle contabilità speciali e separate;
- **patrimoniale**, che espone i componenti attivi e passivi del patrimonio del Fondo quali risultano all'inizio e al termine dell'anno finanziario, con l'esposizione dei valori di incremento e/o decremento delle singole voci;
- **economico**, che pone in evidenza le entrate e le spese di competenza dell'esercizio, i proventi straordinari (plusvalenze immobiliari) e le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, assolvendo in tal modo alle funzioni di raccordo tra i risultati economico-finanziari e quelli patrimoniali.

Il conto patrimoniale è corredato dei seguenti allegati:

- dimostrazione delle variazioni nei crediti del bilancio;
- dimostrazione dei movimenti finanziari della gestione svolta per conto e delle contabilità speciali e separate;
- prospetto delle entrate e delle uscite della contabilità speciale e di quelle separate (oblazioni per gli orfani ed integrazioni polizza assicurativa R.C.), della situazione amministrativa e delle variazioni relative ai residui.

2. ENTRATE

A) PARTE 1^

2.1 Cap. 1: AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Al 31 dicembre viene evidenziato un avanzo di amministrazione, pari ad euro 872.286,12, che è dato dalla somma tra la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (euro 6.401.927,93) ed i residui attivi (euro 14.193.728,28 - somme di competenza non ancora incassate) meno i residui passivi (euro 19.723.370,09 di cui la gran parte è imputabile alle indennità di buonuscita sia dell' anno 2014 da pagare nel 2015 che degli anni precedenti).

2.2 ENTRATE CORRENTI

Cap. 3: INTERESSI ATTIVI.

I proventi in esame derivano dai depositi di somme presso gli Istituti di credito e Poste Italiane S.p.A., nonché dalla gestione degli investimenti mobiliari prevalentemente improntata:

- all'autofinanziamento, razionalizzando e diversificando nel tempo le scadenze di rimborso e delle cedole;
- ad una ottimale valorizzazione del patrimonio mobiliare a disposizione, come in seguito meglio esposto.

Rispetto alla previsione iniziale di euro 2.500.000,00, sono state rimosse entrate per complessivi euro 3.252.999,12 così distinte: euro 105.897,84 maturati sui conti correnti, euro 3.147.101,28 (*cedole su fondi e Btp, quote fondi Sicav*) le quali attingono al rendimento della gestione del patrimonio mobiliare che presenta una consistenza capitale al 31 dicembre pari ad 96.429.838,30.

I residui dell'esercizio precedente (euro 3.368,98) sono stati totalmente riscossi.

L'ammontare complessivo tiene conto anche dello smobilizzo di prodotti finanziari e delle relative plusvalenze conferite al Fondo, per le quali risultano versate imposte all'Erario in regime amministrato.

Nel decorso esercizio, per la gestione dell'attività propria, il Fondo ha utilizzato numero 5 rapporti di conto corrente, passati a 4 a fine esercizio (Fideuram, Allianz Bank, Unipol Banca e Bnl Gruppo BNP Paribas).

La liquidità giacente sui citati rapporti di cc/cc nel corso dell'intero esercizio ha una consistenza totale, al 31 dicembre, come riportata nella "Situazione patrimoniale", di 6.401.927,93 milioni di euro.

Il numero dei rapporti bancari utilizzati dall'Ente è da mettere in diretta correlazione con gli investimenti che l'Ente realizza. Infatti, nella pratica commerciale non è possibile sottoscrivere alcun tipo di investimento (BOT, PCT, obbligazioni ecc.) in assenza di una linea di conto corrente aperta con l'istituto che gestisce l'operazione. Non occorre sottolineare, altresì, che in tema di investimenti la concorrenza tra gestori è un fattore di primaria importanza nella determinazione dei migliori rendimenti.

Per completezza, si segnala che la quasi totalità dei rapporti di c/c presentano le migliori condizioni di mercato e prevedono formule di massimo vantaggio riservate esclusivamente ai clienti di rilievo, incluso il "costo zero" per i servizi.

Nella sostanza, vengono addebitate quasi esclusivamente soltanto le spese obbligatorie per legge (bolli trimestrali e simili).

Cap. 4: CANONI DI LOCAZIONE

Conseguono ai fitti attivi derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà.

Rispetto alla previsione, pari a 1,670 mln. di euro, è stata accertata un'entrata di 1.836 mln. di euro, con una differenza in più rispetto alle previsioni pari ad euro 56,6 mila. Sono stati riscossi residui degli esercizi precedenti per un importo pari ad 1,021 mln di euro mila e restano da riscuotere circa euro 15,2 mila euro.

Si rammenta che, pur avendo avuto in data 30.12.2013 una proposta, per il tramite intermediario immobiliare, finalizzata all'acquisto dell'edificio di via Chopin, anche per l'esercizio 2014 l'immobile in argomento è risultato non ancora locato.

Giova comunque, evidenziare, che il Consiglio, nell'adunanza del 23 aprile 2014 da deliberato di alienare l'immobile al prezzo di euro 45 mln. Al riguardo, sono in corso di definizione le procedure per la sottoscrizione del preliminare di vendita.

Si rappresenta, altresì, che i canoni riguardanti le locazioni degli immobili del Fondo hanno subito, ai sensi del D.L. 95/2012 (convertito nella L. 135/2012) una riduzione del 15%.

Cap. 5: PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE.

Al capitolo affluiscono i proventi di tutte le sanzioni pecuniarie (multe, ammende, pene pecuniarie, sanzioni amministrative).

Come è noto, tali entrate derivano da una quota delle sanzioni pecuniarie irrogate a seguito della constatazione da parte dei militari del Corpo di violazioni delle norme tributarie e si riscuotono previo perfezionamento di una complessa procedura di acquisizione dapprima al bilancio dello Stato e poi a quello dell'Ente, come evidenziato in premessa. Occorre, peraltro, rilevare che tali entrate, oltre ad essere da sempre caratterizzate da una accentuata aleatorietà conseguente all'evoluzione della normativa di riferimento, a far data dal 1° gennaio 2008, sono state altresì assoggettate ad una nuova procedura di determinazione che comporta effetti riduttivi per l'Ente (pari a circa il 50%), ai quali vanno poi ad aggiungersi le valutazioni del Dipartimento della Ragioneria dello Stato a soddisfacimento di sopravvenute esigenze di finanza pubblica.

In tal senso, per effetto dell'art. 2, comma 615, 616 e 617 della legge n.244/2007 ("Legge Finanziaria), rispetto alla previsione iniziale di 13,400 mln. di euro, assestata successivamente a 13,900 mln di euro, è stata accertata un'entrata pari a 13,910 mln. di euro.

Cap. 6: PROVENTI EX ART. 5, 2° COMMA, LEGGE 734/73 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (DEVOLUTI ALLA SOLA PREVIDENZA).

L'articolo 5, comma 2, della legge 15.11.1973, n. 734, come sostituito dall'art. 6 della legge 13 luglio 1984, n. 302, ha disposto che le quote delle cosiddette "indennità commerciali" (diritti per servizi resi nell'interesse del commercio) debbono essere destinate esclusivamente alla previdenza. Per i motivi anzidetti è stato ritenuto opportuno tenere distinte le entrate che derivano dalla citata fonte in esame.

Rispetto alla previsione iniziale di 1,763 mln di euro, l'importo è stato assestato successivamente a 1,763 mln di euro, nonché confermato in fase di accertamento.

Cap. 7: OBLAZIONI ED ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE.

La posta rileva un accertamento complessivo di euro 14.196.075,80, del quale gran parte (euro 14.121.826,05) è dovuto all'entrata (*provvedimento già firmato alla data della redazione del presente documento contabile*) concernente la quota della risorsa "Una Tantum 2014", da riscuotere nel 2015.

Inoltre è da tenere presente la devoluzione liberale da destinare ad attività assistenziali effettuata della Banca Nazionale del Lavoro (euro 60.000,00) nonché il rimborso dell'imposta di bollo pagata in eccesso su prodotti finanziari.

2.3 Cap. 8: RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI.

Rappresenta una voce di bilancio predisposta in fase previsionale per tener conto di eventuali recuperi di somme e rimborsi. Nel passato, tale voce di bilancio è stata utilizzata nel caso di somme erogate a titolo di indennità di buonuscita in anni precedenti a militari riammessi in servizio successivamente alla data del congedo.

Detta circostanza non si è comunque verificata nell'esercizio.

2.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

Cap. 10: ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI.

Nell'esercizio in esame sono state effettuate nr 37 dismissioni immobiliari (24 box auto, 5 posti auto e 8 posti moto). Trattasi di unità immobiliari site in Roma via Val Maggia la cui cessione ha prodotto una plusvalenza pari ad euro 249.746,64 (totale alienazioni euro 597.100,00 **meno** valore contabile 347.353,36)

Cap. 11: PRELEVAMENTO DAL FONDO RISERVA SPECIALE PER INDENNITA' DI BUONUSCITA E/O DAL PATRIMONIO.

Non si rileva in termini finanziari. Si, rimanda, comunque al commento di cui al punto 3.1 (Indennità di Buonuscita).

Cap. 11 ter: FINANZIAMENTI

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha sottoscritto alcun contratto di finanziamento.

2.5 PARTITE DI GIRO

Cap. 12: RITENUTE ACCONTO E I.R.A.P.

Allo specifico capitolo affluiscono le entrate delle ritenute di imposta operate a titolo di acconto, sia con riferimento alle prestazioni professionali ricevute sia in relazione alle liquidazioni delle indennità di buonuscita e su ogni altro pagamento effettuato dall'Ente e soggetto alla disciplina prevista dalla specifica normativa fiscale; nonché l'I.R.A.P. e i contributi dovuti all'I.N.P.S.

Sono stati accertati e riscossi 4,311 mln di euro, di cui 4,279 mln euro già versati all'Erario nell'esercizio mentre i rimanenti 31,7 mila euro formano i residui passivi alla data del 31 dicembre, somme queste ultime già versate all'Erario nei termini di legge, entro il giorno 15 del mese di gennaio del corrente anno 2015.

Cap. 14: RECUPERO DI ANTICIPAZIONI.

Costituisce voce di bilancio predisposta in fase previsionale per tener conto di eventuali recuperi di somme che per Statuto potrebbero essere anticipate. Nell'esercizio in esame sul capitolo risultano entrate euro 18.650,66 relativi ad importi restituiti per costi di pubblicazione gara per acquisto Tac Palermo.

Cap. 15: RISCOSSIONE DEPOSITI CAUZIONALI.

Ineriscono principalmente ai depositi a titolo di garanzia dell'Ente (gare, lavori, fitti, preliminari di vendita ecc.).

Cap. 16: SOMME TRATTENUTE PER CONTO TERZI.

Il capitolo è destinato ad ospitare quasi esclusivamente le somme già liquidate ad appartenenti al Corpo aventi diritto a titolo di indennità di buonuscita e non corrisposte perché oggetto di provvedimenti cautelari notificati anche al Fondo e/o comunque "indisponibili".

Si dà risalto che nella posta in esame sono state imputate una parte delle somme inerenti la riduzione di cui all'art. 6 co 3 e 21 del D.L. 78/2010 che unitamente a quelle ancora da accantonare alla fine dell'esercizio hanno dato origine ad un importo pari ad euro 15.756,00.

La predetta somma (come evidenziato nella relazione del Collegio dei Revisori) è stata regolarmente versata alla Tesoreria dello Stato.

A) PARTE 2^**2.6 Capitoli 18, 19, 20, 21 e 22: QUOTE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE DA DESTINARE A PREMI E COPERTURA ASSICURATIVA PERSONALE DEL CORPO.**

Si tratta di somme (Capitoli dal 18 al 21) inerenti alle "attività svolte per conto" delle quali l'Ente ha la temporanea disponibilità in attesa che la specifica Commissione, prevista dall'art. 3, della legge 7 febbraio 1951, n. 168, le eroghi in premi secondo le finalità previste dalla medesima legge e dalle vigenti disposizioni regolamentari.

Il loro flusso segue l'andamento delle altre entrate istituzionali derivanti dai proventi delle sanzioni pecuniarie e delle quote delle cosiddette "indennità commerciali" e, pertanto, ad esse si debbono ricondurre, tutte le osservazioni e le considerazioni già esposte in precedenza.

A fronte di una previsione iniziale di tutti i capitoli interessati, assestata ad euro 1,770 mln di euro, compresa la copertura assicurativa (cap. 22, per 536 mila euro), sono state accertate entrate per complessivi 1,446 mln di euro, di cui 21.265,00 (cap. 19) rimaste ancora da riscuotere.

2.7 Capitoli 23, 24, 25 e 26: CONTABILITA' SPECIALI.

Nelle contabilità speciali confluiscono le entrate concernenti la gestione delle amministrazioni condominiali di due edifici residenziali di proprietà dell'Ente (in corso di dismissione), le risorse assegnate dal CONI alla Guardia di Finanza per la realizzazione di infrastrutture sportive e per lo svolgimento dell'attività sportiva agonistica e promozionale, nonché le oblazioni per gli orfani e le integrazioni personali per la polizza assicurativa per R.C. Queste ultime costituiscono partite di giro le cui attività (entrate e crediti per residui attivi) si compensano con le rispettive uscite (spese e debiti per residui passivi), come rilevabile nei rispettivi prospetti di bilancio.

Dette attività non comportano oneri a carico dell'Ente e non presentano problemi gestionali. Complessivamente, sono state accertate entrate di competenza per complessivi 1,898 mln di euro (a fronte di una previsione assestata a 1,996 mln di euro) e riscossi complessivamente in termini di cassa 1,897 mln di euro; con un totale di residui attivi al termine dell'esercizio pari ad euro 0,112 mln. La situazione amministrativa complessiva di tali attività al termine dell'esercizio espone un avanzo di amministrazione pari ad euro 668.688,51. E' inoltre evidenziato il fondo di cassa complessivo delle contabilità speciali al 31.12.2014 ammontante a 1.401.537,37 euro.

3. SPESE

B) PARTE 1^

Nel contesto di un generale perseguimento di economie di gestione, in sede di bilancio di previsione sono state circoscritte le finalità istituzionali mediante l'attivazione in campo assistenziale delle sole provvidenze di primaria importanza (assistenza agli orfani, sussidi per decesso di militari in servizio e straordinari per stato di necessità, prestazioni di carattere sanitario ed assistenziali varie). L'intervento previdenziale, che si sostanzia nell'erogazione dell'indennità di buonuscita, è stato realizzato nel rispetto delle vigenti norme statutarie e della ripartizione delle risorse ivi stabilite. Anche nell'esercizio in esame, come nel recente passato, nell'ottica di contenimento della gestione, non si è potuto attivare la procedura di alcune provvidenze le quali, pur essendo statutariamente previste ed avendo un elevato valore sociale ed un ampio gradimento, sono da considerarsi secondarie, ovvero attivabili solo quando le risorse lo consentono (borse di studio, contributo spese per decesso familiari, ecc.).

Come già accennato in premessa, nel comparto in rassegna giova soffermarsi sulla inderogabile necessità di copertura delle spese correnti con le corrispondenti entrate, come sancito dallo Statuto il quale, tra l'altro, determina le quote percentuali di

quest'ultime da destinare ai vari settori istituzionali. Tenuto conto del totale delle entrate correnti pari a 34,958 mln e delle risorse da poter considerare effettivamente "disponibili", pari a 19,896 mln di euro (al netto della una tantum 2014 per un importo totale di 14,121 mln di euro, delle imposte dovute per euro 880,4 mila e dell'oblazione effettuata dalla BNL pari ad euro 60 mila), come in seguito meglio esposto, le disponibilità impegnate per l'esercizio in argomento risultano ripartite come segue:

- | | |
|--|----------------|
| • l'indennità di buonuscita (65%).....€ | 12.932.517,61; |
| • incremento fondo di riserva speciale (10%)...€ | 1.989.618,09; |
| • residue spese ed interventi ass.li (25%)....€ | 4.974.045,24. |

Come in precedenza accennato, a fine esercizio è stato possibile destinare al fondo di riserva la misura del 10% mediante una iniziale quota del 7% già "dedicata" in sede di bilancio di previsione ed attingendo le residue risorse necessarie (ulteriore 3%) dal risparmio conseguito nella gestione corrente, coinvolgendo anche il fondo di riserva ordinario non utilizzato a fine esercizio.

3.1 Cap. 2: INDENNITA' DI BUONUSCITA.

Trattasi di un intervento nel settore della previdenza in favore dei militari del Corpo che lasciano definitivamente il servizio. Da registrare che nel decorso esercizio le indennità di buonuscita richieste sono state 1.129.

Nell'esercizio si è proceduto alla determinazione della quota annua a mente delle procedure dettate dal vigente Statuto, il quale stabilisce che il Consiglio di Amministrazione provvede, in sede di bilancio di previsione, alla pianificazione della spesa in esame determinando uno stanziamento provvisorio sullo specifico capitolo che assume carattere definitivo all'approvazione del relativo rendiconto finanziario. Solo per memoria, si rammenta che nel 2000 è stato modificato l'originario sistema di quantificazione della misura annua "a preventivo" in uno più dinamico ed attuale "a consuntivo", impostato sulla diretta proporzionalità tra le risorse finanziarie, effettivamente disponibili nell'esercizio per tale provvidenza, ed il numero degli anni di servizio maturati da tutti i militari cessati dal servizio nello stesso periodo.

L'attuale procedura, incentrata sulla reale situazione economico-finanziaria di competenza del periodo, ha consentito un nuovo criterio di calcolo della misura stessa introducendo i necessari correttivi richiesti sia dalla peculiarità del F.A.F., sia dalla necessità di contemperare le contrapposte esigenze di mantenimento e/o ricostituzione delle riserve finanziarie e di garantire, in ogni caso, una certa continuità nell'entità della misura nel rispetto dell'inderogabile principio dell'equilibrio del bilancio.

Il meccanismo prevede che la quota delle risorse utilizzabili annualmente per l'erogazione dell'indennità di buonuscita sia pari al sessantacinque per cento delle entrate correnti e che la misura annua della provvidenza venga determinata dal

Consiglio di Amministrazione entro il termine di approvazione del rendiconto, sulla base di uno specifico quoziente determinato dividendo le risorse attribuite al settore previdenza dell'esercizio (citato 65%) per il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità dai militari cessati dal servizio nell'esercizio medesimo.

La disposizione statutaria in rassegna stabilisce inoltre che qualora la quota annua computata secondo il meccanismo sopra descritto risulti:

- 1) superiore a quella mediamente corrisposta negli ultimi tre esercizi, la differenza sia destinata al fondo di riserva;
- 2) inferiore di oltre il 10% all'anzidetta media, si provvede integrando la differenza mediante il ricorso al fondo di riserva nei limiti del trenta per cento della consistenza dello stesso. Nell'eventualità in cui la misura medesima dovesse risultare ancora inferiore di oltre il 30% della media del triennio precedente, viene prevista una "clausola di salvaguardia" la quale prevede in tale ipotesi che il quoziente così determinato sia attribuito a titolo provvisorio ed il conguaglio venga corrisposto ricorrendo alle eventuali eccedenze di risorse del settore registrate nei tre esercizi successivi. L'indennità percepita assume comunque carattere definitivo in caso di mancata realizzazione di dette eccedenze nel triennio di osservazione.

Per l'esercizio in esame, il termine di raffronto è la media annua delle misure erogate negli esercizi 2011/2012 e 2013, ovvero 289,16 euro, poiché il triennio di riferimento evidenzia quote annue definitive pari rispettivamente ad euro 307,32, 288,84 e 271,32.

In relazione a quanto precede, le entrate dell'esercizio da destinare alla finalità in argomento sono pari a 12.932.517,61 euro, corrispondenti al 65% delle entrate correnti "disponibili" ammontanti a 19.896.180,64 euro.

Sulla base di tali elementi, la misura annua dell'indennità di buonuscita, riferibile all'esercizio 2014, da rapportarsi "a mese" che equivale alla unità minima temporale maturabile, viene determinata come segue:

- | | |
|--|-----------------------------|
| a. numero militari cessati | 1.129 |
| b. numero mesi utili maturati | 439.892 |
| c. importo 65% entrate correnti di competenza | euro 12.932.517,61 |
| d. misura annua risultante con arrotondamento dell'unità temporale
alla misura intera inferiore (c. : b. x 12) =(arrotondata).... | euro 352,80 |
| e. misura media triennio precedente (307,32+288,84+271,32:3)..... | euro 289,16 |
| f. differenza percentuale (e. - d.) + 22,01% | |
| g. prelievo dal fondo di riserva speciale | euro 0,00 |
| h. misura annua conseguita (media del triennio) =..... | euro 289,16 |
| i. misura mensile (h. : 12) = euro | 24,10 (arrotondata). |

Risorse necessarie per l'esercizio 2014 (b x h/12, arrotondato) euro 10.599.930,89.

Come risulta dal prospetto di cui sopra, la misura annua, derivante dal rapporto tra il 65% delle entrate correnti di competenza ed il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità, è risultata superiore del 22,01% della misura media del triennio precedente..

La misura annua conseguita pari a euro 289,16, risultando uguale alla media del triennio precedente, viene attribuita a titolo definitivo.

Ne discende che nel 2014 soddisfatte tutte le esigenze di competenza pura dell'esercizio, residuano eccedenze di entrate nel comparto previdenza pari a 2.332.586,72 euro che, a mente del comma 9 dell'art. 7 dello Statuto, vengono destinate al fondo di riserva speciale.

Pertanto, il fondo di riserva speciale ammontante ad euro 45.530.081,86 alla data del 1° gennaio presenta una consistenza disponibile al 31 dicembre di euro 49.188.716,75 dovuta :

- un incremento complessivo di 4.322.204,80 euro (di cui 1.989.618,08 euro quale quota annua obbligatoria pari al 10% delle entrate correnti e 2.332.586,72 euro corrispondenti alle eccedenze di risorse destinate all'indennità di buonuscita (65% delle entrate) non reresi necessarie nell'esercizio;
- un decremento pari ad euro 663.569,91 concernenti risorse necessarie (per il pagamento di indennità di buonuscita relative a cessazioni riferibili all'esercizio 2013 ma non conteggiate nel consuntivo in quanto pervenute successivamente l'approvazione.

In relazione a quanto sopra, per l'esercizio in esame, a fronte di una previsione definitiva di 12,271 mln di euro (stima matematica pari al 65% delle entrate previste e disponibili), risulta impegnata una spesa effettiva complessiva pari a 11,263 mln di euro.

Complessivamente, a fine esercizio i residui ammontano quindi a circa 13,8 mln di euro.

3.2 Cap. 3: ASSISTENZA AGLI ORFANI.

Per le finalità di sostentamento degli orfani dei militari della Guardia di finanza, il F.A.F. ha erogato nell'esercizio 390.000,00 e stornate alla specifica contabilità separata. Giova evidenziare che una parte dell'importo erogato e cioè 60 mila, deriva da un'oblazione effettuata dalla BNL a sostegno di iniziative assistenziali. Pertanto, anche per quest'anno si è reso possibile l'estensione della deroga dei vincoli di reddito e di età (innalzamento del limite di età ad anni 24) previsti dalla Circolare 9/FAF/2006

3.3 Cap. 4: INDENNIZZI PER INFORTUNIO VERIFICATOSI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE DAL QUALE SIA DERIVATO IL DECESSO O LA RIFORMA DEL MILITARE.

Non è stato necessario erogare alcun indennizzo.

3.4 Cap. 5: SUSSIDI.

Questa attività dell'Ente è destinata all'erogazione di provvidenze quando si verificano nel nucleo familiare dei militari particolari situazioni di disagio economico indotte da eventi di carattere eccezionale, non fronteggiabili con le normali disponibilità finanziarie. In particolare, per il decesso di militari in costanza di servizio la provvidenza prevede una sovvenzione pari ad euro 2.585,00 ed euro 5.170,00 se il decesso avviene, invece, in servizio.

L'intervento è diretto ai superstiti dei militari deceduti in servizio.

Durante l'esercizio sono stati erogati 34 sussidi per complessivi 93.060,00 euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati, inoltre, attivati i sussidi straordinari per stato di necessità a favore dei militari in servizio, degli allievi e dei superstiti dei militari deceduti in costanza di servizio. Trattasi di un intervento di alto livello sociale, ispirato al principio di solidarietà ed ampiamente gradito, che ha il fine essenziale di contribuire ad alleviare particolari stati di disagio derivanti da eventi eccezionali che producono un oggettivo e grave squilibrio economico non fronteggiabile con le disponibilità ed i redditi posseduti dai componenti conviventi dell'intero nucleo familiare.

Nel corso dell'anno sono stati concessi n. 72 sussidi per complessivi 139.843,00 euro.

3.5 Cap. 6: FORME ASSISTENZIALI VARIE.

Per il necessario contenimento delle spese, sono state realizzate principalmente provvidenze di carattere sanitario. Questo tipo di provvidenze mirano alla salvaguardia dell'integrità psicofisica dei militari e, ove possibile, anche dei loro familiari e sono integrative delle attività del Servizio sanitario del Corpo. Esse constano di consulenze ed assistenze specialistiche.

Il sostegno finanziario è stato diretto a garantire la suddetta provvidenza presso i Centri di assistenza sanitaria di Roma, Milano, Torino, Genova, L'Aquila (attività ad oggi sospesa), Palermo, e Napoli.

Più nel dettaglio, nel contesto dell'intervento in argomento le prestazioni rese dai diversi centri di assistenza risultano articolate come segue:

- Roma, 92 medici per un totale di 93.017 consulenze;

- Milano, 72 medici per un totale di 13.493 consulenze;
- Torino, 65 medici per un totale di 7.555 consulenze;
- Genova, 49 medici per un totale di 7.180 consulenze;
- Palermo, 61 medici per un totale di 13.421 consulenze oltre a 6 paramedici per ulteriori 11.140 prestazioni;
- Napoli, 25 medici per un totale di 8.872 consulenze.

Si provvede, inoltre, all'acquisizione di servizi vari quali: riparazione e manutenzione delle apparecchiature sanitarie, smaltimento dei rifiuti speciali, lavatura e stiratura telerie, assicurazioni I.N.A.I.L. e quote contributive per l'iscrizione all'albo dei tecnici radiologi, nonché al pagamento dei premi relativi alla polizza sanitaria Grandi Interventi (a favore di tutto il personale G.di F. in servizio) e quella a copertura delle altre attività svolte dai paramedici che operano nei Poliambulatori. Sono state, inoltre, sostenute spese per complessivi 165 mila euro per altre attività di protezione sociale a carattere formativo e ricreativo a favore dei figli e degli orfani di militari del Corpo per il campus durante la stagione estiva. Inoltre, è stato erogato un contributo a favore del Micronido del Comando Generale, riservato ai figli dei militari del Corpo, finalizzato a coprire una parte della retta mensile a carico del nucleo familiare interessato. Gli oneri complessivi per le predette attività assistenziali ammontano a 3,958 mln di euro per competenza, dei quali 3,577 mln di euro già pagati; mentre i rimanenti 0,380 mln di euro formano i nuovi residui.

Per cassa è stata sostenuta una spesa complessiva di 4,168 mln di euro.

Al termine dell'esercizio, in termini di residui definitivi la posta in esame presenta una consistenza di euro 398.861,98.

Di seguito vengono evidenziate tutte le iniziative assistenziali relative alle cosiddette "Una Tantum" (risorse assegnate al F.A.F con Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze - emanati in attuazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 112/2008 - convertito in L. n. 133/2008 -);

- **Cap. 6 bis Iniziative assistenziali "UNA-TANTUM 2009"**: la specifica risorsa, pari ad euro 15.000.000,00 presentava un residuo passivo all'inizio dell'esercizio pari ad euro 912.105,52 , interamente pagato nel corso dell'esercizio;
- **Cap. 6 ter Iniziative assistenziali "UNA-TANTUM 2010"**: la specifica risorsa, pari ad euro 16.092.000,00 presentava un residuo passivo all'inizio dell'esercizio pari ad euro 3.923.355,79. Il totale dei residui passivi al termine dell'esercizio ammonta ad euro 339.792,12;
- **Cap. 6 quater Iniziative assistenziali "UNA-TANTUM 2011"**: in relazione alla risorsa pari ad euro 11.849.100,00 (alla quale sono state aggiunti i residui delle Una Tantum anno 2008 e 2009 pari ad un totale di euro 1.342.509,47) sono stati effettuati pagamenti in conto competenza per un totale pari ad euro 7.682.872,18. I residui definitivi al 31 dicembre ammontano ad euro 4.166.227,82.

- **Cap. 6 quinquies Iniziative assistenziali “UNA-TANTUM 2012”:** L’Autorità di Governo, con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 18.10.2012 - emanato in attuazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 112/2008 ha destinato la somma di € 15.156.150,00 al Fondo di Assistenza per i Finzieri la quale è stata riscossa nel corso dell’esercizio 2013.

Con delibera del CdA datata 12 febbraio 2015 è stato deciso, al fine consentire al personale beneficiario di poter disporre di risorse leggermente superiore a quelle precedentemente assegnate, di aggiungere alla predetta somma anche l’importo pari ad € 339.792,12 (residuo riferito alla “III Una Tantum” relativa all’anno 2010).

Il Fondo potrà, pertanto, disporre di una somma complessiva di euro 15.495.942,12 nei confronti dei beneficiari di detta iniziativa che saranno tutti i militari in servizio, anche per un solo giorno, nell’anno 2012, il coniuge non legalmente separato, il convivente ed i figli anche se non conviventi.

Ad ogni avente diritto potrà essere riconosciuto il rimborso, fino all’importo massimo di **euro 243,00**, per le spese complessivamente sostenute personalmente e/o a favore del coniuge non legalmente separato, del convivente e dei figli anche se non conviventi, nel periodo di operatività dell’iniziativa (01/01/2015 - 31/12/2015);

- **Cap. 6 quinquies Iniziative assistenziali “UNA-TANTUM 2013”:** Con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze datato 6 febbraio 2014 sono state assegnate risorse per euro 15.488.750,00. Tale importo è stato effettivamente riscosso in data 14 luglio 2014.

Pertanto gli importi – ad oggi- riscossi sono stati i seguenti:

Anno 2008	€ 20.000.000,00
Anno 2009	€ 15.000.000,00
Anno 2010	€ 16.092.000,00
Anno 2011	€ 11.849.100,00
Anno 2012	€ 15.156.150,00
Anno 2013	€ 15.488.750,00

Per quanto sopra, si rileva altresì, che grazie a quanto disposto dal Decreto del MEF datato 6 maggio 2015 (concernente le risorse ex articolo 3, comma 165 L. 350/2003) sono state accertate maggiori entrate 14.121826,05. Tale importo sarà destinato alla formazione dell’Una TANTUM anno 2014. Pertanto, al fine di assicurare massimi livelli di assistenza, nella considerazione anche delle sostanziali difficoltà riscontrate dagli appartenenti al Corpo durante il particolare e perdurante periodo di crisi economica e finanziaria, dette risorse verranno, in relazione nell’esercizio di competenza, impegnate a favore di iniziative assistenziali capaci di assicurare la partecipazione alle consentite spese sostenute dai militari del Corpo (nei settori assistenziali previsti statutariamente), non coperte da altre forme assistenziali già operative (realizzate dal F.A.F. e/o dall’Amministrazione). Analogamente a quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, in occasione delle altre conformi iniziative, gli importi sopra richiamati (non ancora spesi) potranno, quindi, concorrere al rimborso – anche parziale – della spesa sostenuta dagli aventi diritto presso operatori di settore di gradimento ovvero

convenzionati a livello centrale e/o periferico, nell'ambito di una o più delle attività culturali, ricreativo – sportive, sanità, ammissibili ai sensi dell'art. 3 dello Statuto del F.A.F. – approvato con D.P.R. 26/09/1978, n. 775.

3.6 Cap. 7: SPESE D'AMMINISTRAZIONE.

Riguardano le spese connesse con il funzionamento di tutti gli Organi e dell'Ufficio di segreteria dell'Ente; i sono riferibili al pagamento dei compensi agli Organi statutari, Ufficio di Segreteria e Commissione art. 3, all'acquisto di cancelleria, a servizi vari di amministrazione, prestazioni professionali richieste in sede di definizione di atti negoziali, per le pubblicazioni e modulistica varia, infine per le spese bancarie e postali. Giova evidenziare che anche quest'anno in netta riduzione rispetto all'esercizio precedente (circa 23 mila euro).

Complessivamente, sono state impegnate spese per 168.712,99 euro per competenza (pagate per 162.939,49 euro), con una rimanenza che forma oggetto dei nuovi residui di 5.773,50 euro. Questi ultimi, sommati a quelli dell'esercizio precedente ancora da pagare, formano i residui complessivi di fine esercizio che ammontano a 10.160,76 euro. Per cassa, la spesa sostenuta è di 166.379,75 euro, compresa una parte dei residui esistenti all'inizio dell'esercizio (3.440,26 euro).

3.7 Cap. 8: IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI.

Sono oneri obbligatori. L'impegno complessivo è stato di 880.476,37 euro.

3.8 Cap. 9: MANUTENZIONE E RIPARAZIONE BENI MOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI.

Per mantenere in efficienza le apparecchiature, i macchinari, le strutture dell'Ufficio di Segreteria ed aggiornare i programmi applicativi in uso sono state sostenute spese per circa 4,6 mila euro per competenza e cassa, in prevalenza per contratti di manutenzione.

3.9 Cap. 10: GESTIONE BENI IMMOBILI.

Per tale gestione sono stati impegnati euro 404.313,63 per competenza e risultano pagati nell'esercizio euro 385.170,57. Per cassa, la spesa sostenuta ammonta a euro 432.063,98 compresi i residui esistenti all'inizio dell'esercizio (euro 47.603,57). Al termine dell'esercizio, la posta presenta residui per euro 19.143,06.

3.10 Cap. 11: INTERESSI PASSIVI, SPESE PER LITI ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI.

A tale titolo non sono state corrisposte somme.

- **Capitolo 11 bis: Interessi passivi per finanziamento.**

A seguito dell'apertura della linea di credito (pari ad euro 30 mln di euro), effettuata nell'esercizio 2012, nell'anno in esame sono state restituite all'intermediario bancario nr 12 rate complessivamente per euro 6.408.833,05 comprensivi della quota di interessi. Gli interessi passivi, che sono risultati essere per l'anno 2014 pari ad euro 322.804,93, sono stati divisi ed imputati per quote specifiche sia nelle spese correnti che in quelle in conto capitale. Pertanto, euro 93.320,10 sono stati imputati nelle spese correnti dell'Ente mentre euro 229.484,83 (cioè la parte di interessi passivi gravata sull'acquisto dell'immobile di via Lanciani) sono stati imputati nelle spese in conto capitale (in allegato il prospetto di ammortamento e distinzione dell'imputazione a bilancio dei singoli importi). Si reputa opportuno evidenziare che nel mese di maggio, il Fondo ha richiesto ed ottenuto dall'istituto di credito (Allianz Bank) la rinegoziazione del finanziamento procedendo all'applicazione, per la parte residua, di un tasso pari allo 0,80% più l'indice Euribor a 3 mesi. Tale procedura ha fatto sorgere un'economia nella liquidazione totale degli interessi per l'anno in argomento, pari a circa 268 mila euro.

3.11 Cap. 12: SPESE DI RAPPRESENTANZA.

Lo stanziamento definitivo è stato di euro 120,00 euro e gli impegni accertati nel corso dell'esercizio sono stati pari ad euro 120,00.

3.11 bis Capitoli inerenti il versamento al bilancio dello Stato.

- **Cap. 12 bis - Versamento Bilancio dello Stato art 8 co 3 DL 95/2012**
Trattasi del versamento del 10% dei consumi intermedi di cui all'art. 8 del DL 95/2012 per euro 23.720,54. Relativamente alla disposizione di cui all'art 50 co 3 del D.L. 66/2014, si provvederà al versamento di euro 11.860,27, unitamente a quello che verrà effettuato per l'anno 2015.
- **Cap. 12 ter - Versamento Bilancio dello Stato art 6 co 3 DL 78/2010**
Trattasi del versamento del 10% dei compensi di cui all'art. 6 co 3 DL 78/2010 per euro 15.945,57.
- **Cap. 12 quater - Versamento Bilancio dello Stato art 6 co 8 DL 78/2010**
Trattasi del versamento della somma pari ad euro 1.075,00 (*euro 537,60 per il 2013 e 2014 derivante dall'80% delle spese di rappresentanza anno 2009*) al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 co 8 del D.L. 78/2010;
- **Cap. 12 quinquies - Versamento Bilancio dello Stato art 1 co 141-142 della L. 228/2012**
Trattasi del versamento della somma pari ad euro 47.852,00 (*euro 23.925,82 per il 2013 e 2014 derivante dall'80% della media anni 2010/2011 dell'acquisto beni mobili, impianti e attrezzature e macchinari*) al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 co 141-142 della L. 228/2012.

Di seguito viene riportato un prospetto riepilogativo di tutti i versamenti effettuati nel corso del 2013, 2014 e 2015. Si rappresenta che, come già evidenziato nella relazione del Collegio dei Revisori, relativamente alla disposizione di cui all'art 50 co 3 del D.L. 66/2014,

l'Ente provvederà al versamento di euro 11.860,27 (pari ad un ulteriore 5% dei consumi intermedi) unitamente a quello che verrà effettuato per l'anno 2015.

DESCRIZIONE	DATA VERSAMENTO	IMPORTO	RIFERIMENTO	IBAN TESORERIA
VERSAMENTI ART 8 CO 3 DL 95/2012 - CONSUMI INTERMEDI -	25/05/13	11.860,00	5% ANNO 2012	IT15T0100003245348010341200
	18/06/13	23.720,54	10% ANNO 2013	IT15T0100003245348010341200
	27/06/14	23.720,54	10% ANNO 2014	IT15T0100003245348010341200
		59.301,08		
VERSAMENTI ART6 CO 3 DL 78/2010 VERSAMENTO 10% COMPENSI -	12/03/14	16.185,86	ANNO 2013	IT53B0100003245348010333400
	19/12/14	15.756,00	ANNO 2014	IT53B0100003245348010333400
	21/01/15	189,58	ANNO 2014	IT53B0100003245348010333400
		32.131,44		
VERSAMENTI ART6 CO 8 DL 78/2010 - VERSAMENTO 80% SPESE RAPPRESENTANZA - -	16/12/14	1.075,00	ANNO 2013/2014	IT53B0100003245348010333400
		1.075,00		
VERSAMENTI ART. 1 CO 141-142 I. 228/2012 - VERSAMENTO 80% MOBILI E ARREDI -	16/12/14	47.852,00	ANNO 2013/2014	IT08V0100003245348010350200
		47.852,00		

3.12 Cap. 13: RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI.

Non è stata effettuata alcuna restituzione.

3.13 Cap. 14: FONDO DI RISERVA ORDINARIO.

Si tratta del fondo di riserva ordinario costituito a norma del vigente Statuto con uno stanziamento assestato definitivamente a 566.388,36 mila euro, non utilizzato e contabilmente confluito a fine esercizio nel fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita.

3.14 Cap. 15: QUOTA DESTINATA AL FONDO DI RISERVA SPECIALE PER INDENNITA' DI BUONUSCITA.

E' prevista dallo Statuto nella misura massima del 10% delle entrate (artt. 19 e 21) ed ha lo scopo di incrementare il fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita. In sede programmatica, a tal fine, è stata destinata una quota del 7% delle entrate correnti "disponibili", all'epoca ritenuta la misura massima che nell'esercizio avrebbe permesso di contemperare le risorse finanziarie con le esigenze da soddisfare.

Al termine dell'esercizio è stata comunque destinata al fondo la misura massima del 10% delle entrate "disponibili" prevista dallo Statuto, pari a 1.989.618,09 euro.

3.15 Cap. 16: ACQUISTO TITOLI.

Già da alcuni anni il Fondo ha rinnovato le strategie gestionali di impiego delle disponibilità finanziarie, oggi indirizzate verso prodotti finanziari, con orizzonti temporali di breve-medio periodo, connotati dalla garanzia del capitale alla scadenza e, tendenzialmente, da un rendimento minimo assicurato.

La volontà di intensificare l'attività assistenziale del Fondo ha imposto una riflessione profonda "sull'asset" degli impieghi – nel settore degli investimenti mobiliari - evidenziando la conseguente necessità di appostare voci quanto più aderenti alle reali necessità correnti dell'Ente. Ciò è stato perseguito attraverso una rivisitazione del piano degli investimenti, nel corso della quale il Fondo ha provveduto a rimodulare l'intero portafoglio titoli al fine di disporre periodicamente di remunerazione dai prodotti sottoscritti, non inferiore a quella resa dai titoli di Stato, da destinarsi secondo Statuto alle spese correnti.

Detto rinnovo strategico dei piani di impiego ha richiesto anche importanti smobilizzi di posizioni che, tra l'altro, hanno consentito l'accertamento di cospicui interessi.

I rapporti sono intrattenuti, esclusivamente con intermediari creditizi ed assicurativi di rilievo nazionale ed internazionale (Allianz Spa, Unipol Spa – Fideuram / SanPaolo

Invest spa) mediante i quali vengono sostanzialmente amministrati, per la quasi totalità dei volumi, polizze assicurative, obbligazioni e titoli di Stato.

Gli investimenti sono essenzialmente di tre tipi: generalmente investimenti a capitale garantito e con rendimento a scadenza (iscritti in bilancio al valore nominale quali obbligazioni, polizze assicurative in gestione separata e titoli di Stato) e per una parte residuale, quote di sicav.

Si mostra, nel prospetto di seguito riportato, la consistenza del portafoglio titoli, alla chiusura dell'esercizio, :

INVEST. in %	PRODOTTO	BANCA EMITTENTE	IMPORTO
0,38%	fondo dinamico Capitale prudente pol. N. 1982525	Allianz Lloyd Adriatico	370.780,28
5,19%	FONDO OBBLIGAZIONARIO	FINANZA E FUTURO DB	5.000.000,00
1,98%	obbligaz. Generali perpetual coupon 5,317% xs0256975458	S.Paolo Inv./Fideu.	1.907.347,00
7,55%		TOTALE FONDI OBBLIGAZIONARI	7.278.127,28
3,06%	BTP 4% (isin0003934657)	S. Paolo Inv./Fideu.	2.949.337,41
		TOTALE TITOLI DI STATO	2.949.337,41
26,29%	Quote di fondo/SICAV	SAN PAOLO INVEST/FIDEURAM	25.353.273,61
		TOTALE SICAV	25.353.273,61

55,84%	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N. 1964642	Allianz Lloyd Adriatico	18.000.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N. 1964642	Allianz Lloyd Adriatico	5.000.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N. 1964642	Allianz Lloyd Adriatico	7.000.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N. 1964642	Allianz Lloyd Adriatico	11.849.100,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N.2022145	Allianz Lloyd Adriatico	3.500.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N.2022145	Allianz Lloyd Adriatico	1.500.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. n.2024271	Allianz Lloyd Adriatico	5.000.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata CAP'08 VITARIV N.2043580	Allianz Lloyd Adriatico	2.000.000,00

2,07%	Polizza di capitalizzazione - gestione separata VIVATRE	FIDEURAM	2.000.000,00
5,19%	Polizza executive TU59016	UNIPOL	5.000.000,00

TOTALE ASSICURATIVI

60.849.100,00

100 %	TOTALE GENERALE	96.429.838,30
-------	------------------------	----------------------

63,10%	Investito in assicurativi.
26,29%	Investito in Fondi SICAV
3,06%	BTP
7,55%	Investito in Obbligazioni
100,00%	96.429.838,30

3.16 Cap. 17: INTERVENTI STRAORDINARI SUGLI IMMOBILI.

Del patrimonio immobiliare del Fondo fanno parte sette edifici destinati ad uffici, caserme o locali commerciali.

Nell'esercizio in esame, il capitolo registra impegni di spesa per circa 1,964mln di euro relativi ad interventi per gli edifici di Roma (Via Sicilia, Via Nomentana e Piazza Galeno), sia per straordinaria manutenzione sia per adeguamenti di natura strutturale, onde mantenerli efficienti ed assicurarne il godimento da parte dei conduttori salvaguardando, nel contempo, la loro potenzialità reddituale.

3.17 Cap. 18: ACQUISTO IMMOBILI

La posta in esame è direttamente connessa agli investimenti immobiliari. Nell'esercizio in argomento non si sono verificate operazioni di acquisto immobili.

3.18 Cap. 19: ACQUISTO BENI MOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI.

Il Fondo, per attuare concretamente talune attività, quali ad esempio le provvidenze di carattere sanitario presso le strutture poliambulatoriali (mediante consulenze ed assistenze specialistiche), ha la necessità di acquisire beni, macchinari ed apparecchiature idonei a soddisfare le relative esigenze.

Gli oneri complessivi per le predette attività assistenziali ammontano a euro 917.573,23 per competenza, dei quali euro 278.755,76 già pagati; mentre i rimanenti euro 636.817,47 formano i nuovi residui.

Per cassa è stata sostenuta una spesa complessiva di euro 569.318,15. I residui complessivi al 31 dicembre ammontano ad euro 759.521,42

Cap. 19: RESTITUZIONE FINANZIAMENTO IN C/CAPITALE.

Alla fine dell'esercizio in esame, sono state restituite nr 12 rate per un importo totale pari ad euro 6.408.833,05 (quota capitale + quota interessi). Giova evidenziare che, dalla data di accensione del finanziamento in argomento (febbraio 2012) sono state

regolarmente pagate nr 35 rate su 60 previste dal piano di ammortamento per un importo complessivo pari ad euro 16.953.589,13 (quota capitale) mentre il debito residuo ammonta ad euro 13.046.410,87.

PROSPETTO SITUAZIONE RATE FINANZIAMENTO ALLIANZ							
NR RATE	DESCRIZIONE	DATA SCADENZA	IMPORTO RATA		DEBITO RESIDUO	INT.SSI C/CAPITALE	INT.SSI CORRENTI
			CAPITALE	INTERESSI			
24	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/01/2014	489.699,56	57.397,32	18.642.739,43	40.804,25	16.593,07
25	RIMBORSO FINANZIAMENTI	28/02/2014	491.168,66	55.928,22	18.151.570,77	39.759,86	16.168,36
26	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/03/2014	492.642,17	54.454,71	17.658.928,60	38.712,33	15.742,38
27	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/04/2014	494.120,09	52.976,79	17.164.808,51	37.661,66	15.315,13
28	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/05/2014	512.439,85	15.977,58	16.652.368,66	11.358,60	4.618,98
29	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/06/2014	512.916,85	15.500,58	16.139.451,81	11.019,50	4.481,08
30	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/07/2014	514.084,05	13.584,04	15.625.367,76	9.657,01	3.927,03
31	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/08/2014	514.516,74	13.151,35	15.110.851,02	9.349,41	3.801,94
32	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/09/2014	514.949,79	12.718,30	14.595.901,23	9.041,55	3.676,75
33	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/10/2014	516.116,49	10.752,31	14.079.784,74	7.643,91	3.108,40
34	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/11/2014	516.496,69	10.372,11	13.563.288,05	7.373,62	2.998,49
35	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/12/2014	516.877,18	9.991,62	13.046.410,87	7.103,13	2.888,49
TOTALE AL 31/12/2014			6.086.028,12	322.804,93		229.484,83	93.320,10
			TOTALE PAGATO ANNO 2014			TOTALE INTERESSI PAGATI ANNO 2014	
			6.408.833,05			322.804,93	

3.19 PARTITE DI GIRO

Cap. 20: RITENUTE ACCONTO E I.R.A.P.

A tali fini sono stati impegnati oneri pari a 4,311 mln di euro e pagati 4,279 mln di euro, compresi i residui.

Si sono formati nuovi residui pari a circa 31,7 mila euro già versati all'Erario nel corso dell'anno 2015 nei termini di legge.

Cap. 24: RESTITUZIONE SOMME TRATTENUTE PER CONTO TERZI.

Per la competenza sono state erogate somme pari ad euro 31.120,70. Rimangono comunque residui al termine dell'esercizio pari ad euro 29.925,80.

B) PARTE 2^

3.20 Capitoli 25, 26, 27, 28 e 29: PREMI DA CORRISPONDERE AGLI AVENTI DIRITTO e COPERTURA ASSICURATIVA DEL PERSONALE DEL CORPO.

Come indicato al precedente punto 2.6, l'Ente ha la disponibilità temporanea delle somme, da erogare in premi ai militari aventi diritto, a cura della apposita Commissione. Nel corso dell'esercizio, in attesa della formalizzazione delle segnalazioni dei nominativi

dei magistrati e funzionari a cura delle competenti articolazioni ministeriali e del relativo decreto di nomina, non si è potuto assegnare premi, con la conseguenza che rimane a disposizione una liquidità pari a circa 16,1 mln di euro, compresi residui attivi ancora da incassare per 21 mila euro circa.

Nel comparto sono altresì comprese le risorse da utilizzare per la copertura della responsabilità civile del personale in servizio. Essa trova origine nell'art. 1 – quater della Legge n. 89 del 31 maggio 2005, ai sensi del quale le somme di cui al capitolo 4228 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono state trasferite all'Ente che provvede, per conto del proprio personale, alla copertura assicurativa delle responsabilità connesse ad eventi dannosi non dolosi causati a terzi nello svolgimento della propria attività istituzionale, compreso l'uso o il maneggio di armi da fuoco in dotazione individuale o legittimamente detenute. L'assicurazione è prestata fino a concorrenza del massimale di euro 2,5 mln per ciascun sinistro e per persona. A corredo, inoltre, la società assicuratrice assume a proprio carico, nei limiti del massimale (per sinistro ed anno di euro 12.000,00), per ogni appartenente al Corpo, l'onere delle spese giudiziali e stragiudiziali sia in sede civile che penale necessarie per la tutela degli interessi dei militari.

Infine, nell'ambito della precedente copertura assicurativa, è data facoltà a tutto il personale del Corpo di sottoscrivere volontariamente l'estensione della garanzia, dietro corresponsione di un premio a totale carico del militare, per danni e/o perdite patrimoniali derivanti da responsabilità amministrativa e contabile anche nei confronti del Corpo della Guardia di Finanza e della Pubblica Amministrazione con un premio assicurativo annuo pari a 95,00 euro per persona.

Al termine dell'esercizio, nello specifico capitolo, residuano risorse per circa 1,143 mln di euro, derivanti da economie pregresse.

3.21 CONTABILITA' SPECIALI.

Cap. 30: Amministrazioni condominiali.

A seguito delle dimissioni realizzate nell'esercizio, la gestione non risulta interessata da movimenti in quanto la stessa è stata completamente affidata dall'assemblea dei condomini ad amministratori esterni.

Cap. 31: Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva.

Trattasi di fondi che, sulla base di apposita convenzione, il C.O.N.I. assegna alla Guardia di Finanza per promuovere lo sviluppo dello sport agonistico ed il miglioramento delle infrastrutture dedicate.

La competenza a fissare la programmazione dell'intera attività sportiva e la pianificazione degli interventi infrastrutturali appartiene, in via esclusiva, al Comando Generale che gestisce i relativi fondi per il tramite di uno speciale Comitato, in conformità delle norme e delle disposizioni richiamate dalla convenzione sopra citata.

Di massima, tali fondi vengono impiegati per soddisfare parte delle esigenze connesse con le attività sportive o per la realizzazione o manutenzione dei relativi impianti.

I fondi sono gestiti dal “Comitato Attività Sportive” secondo procedure dettate dalle citate Convenzioni nonché dalle relative Circolari attuative e non comportano oneri a carico dell'Ente.

Nei prospetti **CONTABILITA' SPECIALI** allegati “C” e “D3” è riportata l'analisi delle entrate e delle spese in argomento. Gli importi accantonati e impiegati presso gli Istituti di credito fanno parte di quote di spese da sostenere per la realizzazione o il ripristino di impianti le cui procedure sono in corso di perfezionamento.

Tali somme finalizzate e non impegnate nell'esercizio concorrono alla formazione dello specifico avanzo di amministrazione e costituiscono il successivo fondo iniziale di cassa conservando la medesima finalità.

Cap. 32 e 33: Oblazioni orfani ed integrazioni personali polizza assicurativa.

Come già evidenziato più volte nel presente documento, esse costituiscono semplici gestioni di partite di giro che certificano somme destinate a terzi (orfani e società assicurative) che giungono ai legittimi destinatari per il tramite dell'Ente.

L'assistenza degli orfani di militari della Guardia di Finanza, in attuazione delle finalità statutarie, viene realizzata mediante l'erogazione agli aventi diritto di una provvidenza fino al compimento del ventesimo anno di età, mirata ad elevare l'istruzione e la formazione civica, nonché agevolare l'inserimento sociale degli orfani. La misura della devoluzione è pari alle risorse complessivamente accertate per la specifica finalità, al netto di eventuali spese, diviso il numero totale degli orfani aventi diritto. In sostanza, nel corso dell'esercizio viene erogato un acconto nella misura di euro 1.500,00, integrato nell'esercizio successivo sino al raggiungimento della quota effettiva (totale delle entrate – spese c.c. /numero aventi diritto).

Nell'esercizio sono stati assistiti 632 orfani dei quali 569 in conto esercizio con un impegno di spesa pari a 948 mila euro, di cui 854,1 mila euro già erogati nell'esercizio ed i rimanenti 94,1 mila euro ancora da corrispondere alla data del 31 dicembre.

Rimangono 63 orfani ai quali verrà erogata la provvidenza in conto residui nel corrente esercizio.

Le risorse complessivamente disponibili ammontano, pertanto, a complessivi euro 948,2 mila euro circa, compresi 390 mila quale contributo diretto del F.A.F. (compresa l'oblazione effettuata dalla B.N.L.)

Il quadro globale dell'intervento in parola evidenzia, pertanto, entrate accertate pari a complessivi 948,2 mila euro da ripartire integralmente tra tutti i 632 aventi diritto per l'anno 2014 cui corrisponde un quota pro-capite pari a euro 1.500,00, in parte già

erogati nell'esercizio . I residui passivi della specifica contabilità ammontano complessivamente a 94,1 mila euro da erogare nell'anno 2015.

Le integrazioni personali per la polizza assicurativa rileva accertamenti di entrate per 79,20 euro mentre i residui passivi al 31 dicembre ammontano ad euro 1.951,75.

4. QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO (RISULTANZE GENERALI).

Tale prospetto, articolato in due parti, distingue i risultati differenziali dell'attività propria dell'Ente dalle altre gestioni complementari.

Per la parte propria, tenuto conto del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si rileva un avanzo, cioè la differenza tra il totale degli accertamenti e quello degli impegni, pari a euro 872.286,12. In termini di cassa, ossia la differenza tra le entrate (compreso il fondo iniziale di cassa) e le spese, si registra invece una consistenza di cassa per 6,401 mln di euro.

Inoltre, nei prospetti relativi alla situazione amministrativa (D1 - attività propria, D2 - attività svolte per conto, D3 - contabilità speciali) è riscontrabile analiticamente la consistenza della cassa sia all'inizio sia al termine dell'esercizio.

5. GESTIONE DEI RESIDUI.

5.1 RESIDUI ATTIVI.

I residui attivi ammontano a 14.327.383,42 euro, di cui:

- euro 14.193.728,28 per la parte propria del bilancio del Fondo;
- euro 21.265,00 per la parte svolta per conto;
- euro 112.390,14 per le contabilità speciali e separate.

5.2 RESIDUI PASSIVI.

I residui passivi ammontano a 37.836.091,76 euro, di cui:

- euro 19.723.370,09 per la parte propria del bilancio del Fondo;
- euro 17.267.482,67 per la parte svolta per conto;
- euro 845.239,00 per le contabilità speciali e separate.

I residui passivi sono costituiti per la quasi totalità dall'indennità di buonuscita maturata nel 2014 ed anni precedenti (complessivamente euro 13.832.016,14) la cui erogazione

avverrà nel corrente anno 2015, dopo l'approvazione ed il perfezionamento del presente Rendiconto, in conformità al vigente Statuto.

6. CONTO ECONOMICO

Rappresenta, in sintesi, la dinamica economica dell'esercizio e pone a confronto le entrate con le spese di competenza (ovvero accertamenti ed impegni di parte corrente in termini finanziari).

Nel documento, la sezione A) rappresenta la consistenza delle voci economiche di entrata e di spesa in termini di competenza dell'esercizio.

Nella sezione B) vengono rappresentati tutti i movimenti non finanziari inerenti l'ammortamento degli immobili, le variazioni straordinarie del patrimonio (eliminazione dei beni mobili e restituzione finanziamenti c/capitale – quota interessi c/capitale -), nonché le risorse "Una Tantum".

Con riguardo all'insussistenza passiva, la stessa è da ricondurre ad accantonamenti di sussidi in misura superiore a quella effettivamente dovuta, la cui precisa quantificazione è stata possibile soltanto all'atto del pagamento verificatosi nell'esercizio 2014.

Delucidazioni particolari non occorrono per la quota di ammortamento degli immobili (euro 557.629,63), né per l'eliminazione di beni mobili in seguito ampiamente argomentati (vgs. punto 7 lettera b che segue).

Particolare attenzione merita la voce "risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo" (che già hanno scontato – a suo tempo - la riserva del 25%) per l'assistenza e le spese generali. Trattasi, per queste ultime, della specifica posta accantonata nel passivo del conto patrimoniale (ratei e risconti) che, alla data del 1° gennaio 2014, presenta una consistenza utilizzabile di euro 679.296,23 e che al 31 dicembre (al netto di quanto utilizzato), ammonta ad euro 372.645,17.

La successiva posta del conto economico è relativa alla quota parte della spesa di carattere straordinario sostenuta nel 2014 a fronte di pagamenti concernenti la convenzione già citata al punto 3.5 - Cap. 6 Forme Assistenziali varie.

Il conto economico considerate:

- la spesa da sostenere in riguardo al numero di indennità di buonuscita (già ampiamente rilevato al punto 3.1 Cap.2 - indennità di buonuscita-;
- la restituzione delle quote, oltre gli interessi, riferiti al finanziamento di euro 30.000.000,00 concesso al fondo da Allianz Spa,

chiude con un avanzo economico di 3.187.293,14.

7. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale fornisce una rappresentazione statica del patrimonio alla fine dell'esercizio, come modificata al termine del periodo di riferimento dal risultato che espone il conto economico. In tale conto è altresì possibile osservare le variazioni subite dalle poste patrimoniali collegate alle operazioni di rettifica commentate nel punto che precede.

7.1 VARIAZIONI.

a. IMMOBILI

Come noto il Fondo sta procedendo alla dismissione di una parte del patrimonio immobiliare residenziale. Il prospetto che segue evidenzia per singolo immobile il valore storico aggiornato per effetto degli interventi straordinari sugli stessi effettuati nel tempo e/o impegnati nell'esercizio e delle dismissioni perfezionate.

UBICAZIONE IMMOBILE	VALORE D'INVENTARIO (euro)
ROMA - Via De Blasi 26	230.417,79
ROMA - Via Chopin 49	1.750.522,24
ROMA - Piazza Galeno 3	514.466,66
GENOVA - Via Nizza 28 E	1.347.395,38
ROMA - Via Val Maggia 140	0,00
ROMA - Via Nomentana 317	2.159.247,86
ROMA - Via Sicilia 178	2.676.663,67
ROMA - Via Lanciani 11	21.797.581,14
TOTALE GENERALE	30.476.294,74

Nel rispetto dei principi contabili richiamati in passato anche dalla Corte dei conti, nell'esercizio in esame si è provveduto a:

- quantificare la quota dell'ammortamento di competenza dell'anno che, determinata nella misura del 2 % del valore totale degli immobili all'inizio dell'esercizio, è pari a 557.629,63 euro;
- incrementare il "fondo ammortamento immobili" della predetta quota con la quale si perviene ad una consistenza totale dello stesso di 2.270.353,58 euro.

Con riferimento alla misura dell'ammortamento, si evidenzia che, in aderenza agli esercizi precedenti, è stata applicata la percentuale del 2%, inferiore di un punto a quella minima che la normativa fiscale prevede per gli immobili utilizzati per le attività di impresa (di certo maggiormente usurante). Infatti, il patrimonio dell'Ente ha la funzione

principale di difendere le riserve tecniche dai rischi monetari, di tenere agganciato il loro valore all'andamento del potere di acquisto della moneta e di fornire, nel contempo, anche un'adeguata redditività e non solo una "funzione d'uso" come nel caso degli immobili commerciali.

b. MOBILI

In conformità a quanto disposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 88, del 28.12.1994 per i beni mobili dello Stato, il Fondo ha proceduto nel 1996 ad una prima ricognizione e rivalutazione generale degli inventari dei beni mobili di proprietà con le modalità, procedure e coefficienti di deperimento stabiliti dalla predetta Ragioneria, che hanno formato oggetto di apposita direttiva ai Comandi del Corpo sub consegnatari dei beni.

Tale rivalutazione è stata caratterizzata da una cadenza decennale fino al 2005, successivamente, è divenuta quinquennale. In ordine temporale, l'ultima ricognizione e rivalutazione dei beni è stata effettuata nel 2006, con riferimento al 31 dicembre 2005 (termine del decennio).

Al termine dell'esercizio 2014 i valori contabili dei beni mobili risultano i seguenti:

- consistenza al 1° gennaio € 7.203.291,33
 - + acquisto beni mobili € 917.573,23
 - scarico e rivalutazione di beni mobili € 11.923,39
- consistenza al 31 dicembre € 8.108.941,17

Per completezza, si sottolinea altresì la diversa metodologia di rilevamento dei valori tra l'inventario fisico dei beni mobili, che fa esplicito riferimento alla fattura pagata o alla materiale acquisizione del bene che deve essere nella completa disponibilità dell'Ente (che lo assume in carica) e quello contabile di bilancio fondato sull'aspetto finanziario che tiene conto anche degli impegni assunti nell'esercizio (es.: fatture ricevute) e non pagati al 31 dicembre (residui), ancorché a fine anno i beni stessi non risultano ancora materialmente ricevuti.

La politica adottata dall'Ente è basata, quindi, sull'aggiornamento dei valori, attraverso lo scarico e distruzione dei beni ormai vetusti, non più utilizzabili e quindi privi di intrinseco valore economico.

Oltre alle scadenze quinquennali di totale rinnovo, per il futuro l'aggiornamento e la parifica ordinaria degli inventari continueranno ad essere assicurati, come in passato, ad ogni esercizio nei modi e nei termini previsti per gli Enti dello Stato, mediante l'applicazione di specifici coefficienti di deperimento tenuto conto della particolare natura e delle finalità del F.A.F., comunque, "*non assoggettato..... come organo dello Stato fornito di personalità, all'applicazione della legge 20 marzo 1975, n. 70*", come evidenziato dalla Corte dei Conti.

7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.

Come rilevato in premessa, la rigidità della ripartizione statutaria delle entrate (per le quali peraltro consistenti accertamenti si realizzano solo a fine esercizio impedendo l'impegno delle stesse entro il periodo di competenza), non rende possibile per competenza annuale sfruttare appieno tutte le risorse utilizzabili per gli scopi extra-previdenziali. Queste ultime vanno ricondotte complessivamente al 25% dell'entrate disponibili, atteso che lo Statuto vincola senza possibilità di deroga il restante 75% (a scopi previdenziali). Come già esposto al punto 3. SPESE – B) PARTE 1^a che precede, al termine dell'esercizio dal processo di proporzionale ripartizione di tutte entrate accertate e ritenute disponibili, ovvero di tutti i proventi di parte corrente (al netto dell'imposta sul reddito delle società-IRES versata con riferimento ai fitti attivi di competenza dell'anno), all'assistenza risultano destinabili risorse complessive pari ad euro 4.974.045,23. In sede di rendiconto, escluse le provvidenze di carattere previdenziale e le somme pagate a titolo di IRES, per le esigenze assistenziali del 2014 risultano impegnate spese per complessivi euro 5.280.696,29, per cui, è stato necessario attingere dalle risorse riservate all'assistenza e derivanti da eccedenze di precedenti esercizi un importo pari a 306.651,06

La posta in commento rileva risorse accantonate negli anni precedenti che dopo aver scontato la riserva previdenziale del 75% nei rispettivi esercizi di competenza avrebbero potuto essere destinate all'assistenza ed alle spese generali di gestione, non impiegate a tali fini perché risultate in eccesso rispetto a quelle necessarie per il completamento del programma assistenziale annualmente stabilito.

Al 31 dicembre, la consistenza finale ammonta ad euro 372.645,17.

Alla chiusura dell'esercizio la consistenza totale delle risorse di cui alla legge nr. 33/2009 ("Una Tantum") della voce di bilancio ammonta ad euro 44.766.726,05.

7.3 PATRIMONIO NETTO E RISERVE.

Il patrimonio netto ammonta a 75.431.224,65 euro e risulta così composto:

patrimonio netto.....	€ 26.242.507,90
fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita	€ 49.188.716,75.

La gestione di competenza ha generato nell'esercizio un decremento patrimoniale complessivo di 3.187.293,14.

8. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Si ritiene opportuno evidenziare che:

- a. Il Fondo ha un proprio patrimonio diversificato in immobili, prodotti finanziari ed assicurativi e disponibilità giacenti presso Istituti di credito al duplice scopo di soddisfare le necessità correnti e quelle future cercando di attenuare gli effetti inflattivi. La rappresentazione in bilancio dell'attivo immobiliare è fondato sul costo d'acquisto incrementato delle spese per manutenzioni straordinarie, al netto del costo storico e delle quote di ammortamento riferibili alle dismissioni perfezionate. La valutazione degli investimenti mobiliari tiene conto del solo valore nominale del capitale;
- b. le entrate derivano dai redditi patrimoniali - fitti, interessi, etc. - e da proventi costituiti da una quota delle pene pecuniarie irrogate a seguito di scoperta, da parte di militari del Corpo, di violazioni di norme tributarie.

Queste ultime per la loro stessa natura sono aleatorie, discontinue e negli ultimi tempi sempre più spesso oggetto di attenzione della competente Autorità di Governo. Potrebbero, pertanto, non verificarsi, essere ridotte o sospese, ovvero conseguite in termini di cassa nell'esercizio successivo;

- c. l'indennità di buonuscita matura a favore dei militari che hanno prestato almeno nove anni di effettivo servizio e viene liquidata nella misura annua determinata dal Consiglio di Amministrazione, in conformità delle attuali norme statutarie.

Assorbe in totale il 75% (65+10) delle entrate correnti di competenza, siano esse corrisposte interamente agli aventi diritti o destinate allo speciale fondo riserva, se eccedenti le necessità annuali (come verificatosi nell'esercizio in rassegna).

La misura annua, derivante dal rapporto tra il 65% delle entrate correnti di competenza ed il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità, è risultata superiore della misura media del triennio precedente.

Per quanto sopra, **la misura annua conseguita è pari ad euro 289,16 (arrotondata) e viene attribuita a titolo definitivo.**

Le cessazioni dal servizio, rispetto all'esercizio precedente (nr. 1.495), si sono attestate a 1.129 indennità maturate; da considerare, inoltre indennità del 2013 contabilizzate nel 2014 perché pervenute dopo la redazione del rendiconto e che hanno reso necessario il prelevamento dal fondo di riserva per un importo pari ad euro 663.569,91

- d. le forme assistenziali sono rimaste sostanzialmente immutate rispetto agli esercizi passati, sia per tipologia sia per impegno finanziario;
- e. il conto economico che compendia la gestione di competenza dell'anno evidenzia un risultato positivo di 3.187.293,14 euro.

Da quanto sopra consegue che:

- il predetto patrimonio deve essere conservato e possibilmente ulteriormente incrementato in modo da assolvere alle indispensabili funzioni di garanzia proprie di un "fondo per il trattamento di fine servizio", soprattutto con riguardo alle norme di cui all'art. 26, comma 21, della legge 448 del 23.12.1998, che proiettano verso la trasformazione in forme di previdenza complementare i trattamenti aventi natura previdenziale;
- il quoziente derivante dal rapporto tra il 65% delle entrate (di cui all'art. 18 dello Statuto) ed il totale degli anni di servizio maturati dai militari cessati dal servizio è risultato superiore al quoziente medio dei tre esercizi precedenti e quindi la parte eccedente è stata oggetto di incremento del fondo di riserva speciale. Pertanto, lo speciale fondo, pur essendo stato per un modesto importo intaccato, si è incrementato di oltre 3,6 mln di euro;
- la riscossione delle entrate istituzionali accertate avviene in buona parte dopo l'approvazione della legge di assestamento del bilancio dello Stato, quindi per il F.A.F. nell'esercizio successivo. Ciò non consente pertanto di erogare parte dell'indennità a titolo di acconto;
- le forme assistenziali sono rimaste sostanzialmente immutate rispetto agli anni precedenti per tipologia, risultano lievemente incrementati gli impegni di spesa, ancorché limitate a quelle ritenute primarie (orfani, sussidi per concorso alle spese funebri e straordinari per stato di necessità, provvidenze di carattere sanitario ed altre di varia natura).

Le stesse andrebbero ulteriormente – si auspica - aumentate cercando di conferire loro maggiore "significatività", modulando eventualmente i parametri in relazione all'entità del flusso delle entrate e delle risorse che si renderanno disponibili al riguardo.

In definitiva:

- nonostante le difficoltà persistenti relative alle riassegnazioni dei proventi istituzionali (connessi ad una quota parte del "riscosso fiscale"), a far data dal 2008 in forte riduzione;
- ancorché non possa ancora ritenersi conclusa la fase altalenante dei mercati (spesso oggetto di mere speculazioni finanziarie);
- nonostante, infine le recenti considerazioni espresse dal MEF- DRGS con riguardo ai consumi intermedi le cui previste riduzioni devono essere versate in Tesoreria;

la gestione di competenza ha consentito di aumentare il patrimonio complessivo dell'Ente anche attraverso oculati interventi di acquisto e smobilizzo di prodotti finanziari, che hanno consentito di poter ampliare alcune iniziative assistenziali.

Costante resta, infine, l'attenzione circa la riduzione della spesa per i compensi (dove il relativo versamento al Bilancio dello Stato per l'annualità 2013 – euro 16.185,86 – è stato regolarmente effettuato) e l'esito dell'iter relativo alla riduzione dei componenti degli organi di gestione e controllo, per il quale l'ufficio di Segreteria si avvale del contributo tecnico di altra articolazione del Comando Generale del Corpo procedente in materia (Ufficio Legislazione).

Roma, 26/05/2015

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to	Gen.C.A.	Pasquale	DEBIDDA
F.to	Gen.D.	Fabrizio	CUNEO
F.to	Col.t.ST	Luca	CERVI
F.to	Ten. Col.t.ST	Filippo Ivan	BIXIO
F.to	Ten. Col.t.ST	Cosmo	VIRGILIO
F.to	Lgt.	Pasqualino	RICCARDI
F.to	Lgt.	Giuseppe	INCANDELA
F.to	M.C.	Vincenzo	CANZANO
F.to	App.sc.	Francesco	D'ITOLLO
F.to	App.	Stefano	PORPIGLIA
F.to	App.	Vincenzo	DIANA
F.to	Col	Claudio	FERRARESI (Segretario)

Guardia di finanza
FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
al Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2014

1. Lo Statuto del Fondo di assistenza per i finanziari (F.A.F.) prevede che il Collegio dei revisori esamini il rendiconto generale e predisponga un'apposita relazione da trasmettere al Consiglio di amministrazione unitamente al progetto di rendiconto presentato dal Presidente. Il documento in parola, riguardante l'esercizio 2014, è stato trasmesso al Presidente del Collegio con nota nr. 1133 del 11/05/2015 e risulta composto, oltre che dalla relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione, dai seguenti documenti: Conto consuntivo, Conto economico, Situazione patrimoniale, Situazione amministrativa, Prospetto dimostrativo delle variazioni relative ai residui.
2. La misura annua dell'indennità di buonuscita viene determinata a "consuntivo", sulla base delle effettive disponibilità finanziarie dell'esercizio, al fine di consentire il rispetto dell'equilibrio tra entrate ed uscite. L'attività del Fondo Assistenza Finanziari è distribuita su diversi comparti e comprende oltre a quella propria istituzionale anche quelle "per conto", le "contabilità speciali" e "separate" (obblazioni orfani ed integrazioni personali assicurazione R.C.).

Trattasi contabilmente di partite di giro per le quali le relative entrate si compensano con le rispettive uscite, senza alcun impiego di risorse istituzionali o patrimoniali proprie del Fondo.
3. L'esercizio in esame, come il precedente, è stato interessato da specifiche disposizioni legislative che hanno caratterizzato l'intero periodo gestionale; infatti a decorrere dal 1° gennaio 2008, l'art. 2. c. 615, 616 e 617 della legge n.244/2007 ha significativamente ridotto, in una misura maggiore del 50% il volume delle risorse a titolo di proventi istituzionali da destinare alle Amministrazioni pubbliche/Enti pubblici (compreso il F.A.F.);
4. I dati più significativi relativi alla gestione finanziaria dell'Ente possono così riassumersi:

a) il Conto Consuntivo espone i seguenti dati in termini finanziari:

(in migliaia di euro)

ENTRATE (a)		USCITE (b)		Differenza (a)-(b)
Correnti	34.958,48	Correnti	29.333,77	5.624,71
Conto Capitale	10.597,10	Conto Capitale	19.197,69	-8.600,59
Partite Giro	4.371,10	Partite Giro	4.371,10	0,00
Totale	49.926,68	Totale	52.902,56	-2.975,88

Si evidenzia che l'importo pari ad euro 29.333.773,46 (Uscite correnti) è comprensivo della "risorsa straordinaria di cui al D.L. 112/2008 (euro 11.849.100,00 – Una tantum 2011 di cui 7.682.872,18 utilizzati nell'esercizio ed euro 4.166.227,82 rimasti da pagare;

b) Avanzo(+)/Disavanzo(-) di competenza

(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Accertamenti	34.958,5	1.446,5	1.898,3	38.303,2
Impegni	29.333,8	1.446,5	1.707,6	32.487,8
Totale	5.624,7	0,0	190,7	5.815,4

c) Gestione di cassa

(in migliaia di euro)

Fondo iniziale	13.662,3	16.193,4	3.348,4	33.204,2
Riscossioni	52.681,7	1.520,3	1.897,9	56.099,8
Pagamenti	59.942,1	467,5	3.844,8	64.254,4
Fondo cassa al 31/12/2014	6.401,9	17.246,2	1.401,5	25.049,6

d) Avanzo(+)/Disavanzo(-) di amministrazione

(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Fondo cassa al 31/12/2014	6.401,9	17.246,2	1.401,5	25.049,6
Residui attivi	14.193,7	21,3	112,3	14.327,3
Residui passivi	19.723,4	17.267,5	845,1	37.836,0
Totale	872,3	0,0	668,7	1.541,0

- Dai predetti prospetti si evince che nell'esercizio 2014, in termini di cassa la situazione evidenzia, al termine dell'anno, un fondo cassa pari a 25.049.682,97 mln di euro e la gestione complessiva dell'attività istituzionale ha fatto registrare un avanzo di amministrazione pari a 872.286,12 mln euro.
- Nell'anno 2014, si sono verificate 1.129 cessazioni dal servizio con diritto all'indennità di buonuscita e la quota annua dell'indennità di buonuscita è stata determinata in euro 289,16 a titolo "definitivo" e nella misura massima consentita dall'art. 7 dello Statuto (media del triennio precedente). Allo speciale Fondo di Riserva risulta puntualmente destinata la quota massima del 10% (euro 1.989.618,09) delle entrate correnti "disponibili" stabilita dallo Statuto, nonché le risorse destinate alla previdenza risultate non necessarie per le esigenze dell'esercizio (euro 1.669.016,81) al netto di quelle utilizzate per indennità maturate nell'anno ma riferite a cessazioni ante 2014 (*trattasi di indennità la cui documentazione amministrativa è pervenuta nel 2014 dopo l'approvazione del consuntivo relativo all'esercizio 2013*).

Il Fondo di riserva, che inizialmente era quantificato in euro 45.530.081,86, ha raggiunto una consistenza finale di euro 49.188.716,75, come risulta dalla situazione patrimoniale. Al fine di rappresentare compiutamente quanto sopra descritto, si rimanda al prospetto di seguito riportato.

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI	
RENDICONTO 2014	
Elementi per la determinazione della misura dell'indennità di buonuscita.	
ENTRATE CORRENTI	
	€. 34.958.483,36
meno	
RISORSE NON DISPONIBILI (entrate "dedicate" /straordinarie)	€. 60.000,00
	€
IRES e altre imposte	880.476,37
Una Tantum anno 2014	€14.121.826,05
Entrate di competenza disponibili nell'anno	Totale €. 19.896.180,94
ripartite per:	
Indennità di buonuscita 65%	12.932.517,61
altre spese 25%	4.974.045,24
fondo riserva speciale I.B. 10%	1.989.618,09
	Totale €. 19.896.180,94
Risorse utilizzate per indennità maturate nell'anno ma riferite a cessazioni ante anno 2014:	€. 663.569,91
Consistenza fondo riserva speciale al 1.1.2014	€. 45.530.081,86
a detrarre per soddisfare esigenze per cessazioni ante 2014, verificatesi nell'anno	€. 663.569,91
Consistenza disponibile soddisfatte tali esigenze	Totale €. 44.866.511,95
Quota pari al 30% della consistenza disponibile -	€. 13.459.953,00
Determinazione della misura unitaria (mese e anno) dell'indennità di buonuscita per l'anno 2014:	
a. numero militari cessati	1.129
b. numero mesi utili maturati	439.892
c. importo 65% entrate competenza	€. 12.932.517,61
d. misura annua risultante (c. : b. x 12) =	€. 352,79
e. misura media triennio precedente (307,32+288,84+271,32/3).....	€. 289,16
f. differenza percentuale (e. - d.).....	22,01%
g. misura annua definitiva da erogare arrotondata.....	€. 289,16
h. differenza percentuale (e. - h.) 0%	
i. anni maturati.....n.	36.657,67
Totale risorse necessarie (b. x h./12, arrotondato) PER LE CESSAZIONI 2014	€ 10.599.930,89
Risorse necessarie per indennità maturate nell'anno ma riferite a cessioni ante 2014(vedi sopra)	€ 663.569,91
TOTALE DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE	
	€ 11.263.500,80
ULTERIORE INCREMENTO DEL FONDO RISERVA (12.932.517,61 – 10.599.930,89)	
	€ 2.332.586,72
INCREMENTO DEL FONDO 10% DELLE ENTRATE ANNO 2014	
	€ 1.989.618,09
UTILIZZO FONDO NELL'ANNO 2014	
	€ 663.569,91
TOTALE INCREMENTO AL 31/12 DEL FONDO DI RISERVA (2.332.586,72+1.989.618,09-663.569,91)	
	€ 3.658.634,90

7. Le entrate per partite di giro pareggiano con le corrispondenti uscite.

8. Il Conto economico, evidenza:

tra le entrate:

- l'accertamento dell'importo pari ad euro 14.121.826,05 concernente le risorse da destinare, ex art. 3 co 165 della L 350/2003, alla contrattazione integrativa delle varie componenti organizzative dell'Amministrazione economico finanziaria.
- una plusvalenza per cessioni di unità immobiliari (immobili via Val Maggia), pari ad euro 249.746,64;
- una insussistenza passiva, pari ad euro 97.949,45 concernente accantonamenti di spese in misura superiore a quella effettivamente dovuta, la cui precisa quantificazione è stata possibile soltanto all'atto del pagamento verificatosi nell'esercizio 2014;

tra le spese:

- una quota di ammortamento degli immobili pari ad euro 577.629,63;
- le variazioni patrimoniali straordinarie inerenti lo scarico su beni mobili per un importo pari ad euro 11.923,39 ;
- la restituzione interessi del finanziamento in c/capitale pari ad euro 229.484,83;
- l'utilizzo di risorse riservate all'assistenza (somme che hanno già scontato il riparto percentuale stabilito dallo Statuto), per un importo totale pari ad euro 306.651,06, pertanto la consistenza, al 31 dicembre, delle risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo è pari ad euro 372.645,17.

9. Per quanto concerne i redditi patrimoniali si rilevano:

- fitti attivi accertati per 1.836.157,44 euro, dei quali 1.779.490,79 euro riscossi nell'esercizio, con residui accertati per 56.666,65 euro che unitamente ad euro 15.235,58 da riscuotere per gli esercizi precedenti, determinano un ammontare complessivo dei residui attivi per canoni di locazione di euro 71.902,23;
- interessi attivi accertati e riscossi per euro 3.252.999,12, così suddivisi;

– CEDOLE	600.465,54
– PLUSVALORE SU QUOTE FONDI SICAV E POLIZZE	2.392.301,87
– DIVIDENDI	154.333,87
– INTERESSI MATURATI SUI CONTI CORRENTI	105.897,84
TOTALE GENERALE	3.252.999,12

10. Al termine dell'esercizio, la situazione patrimoniale indica: a) in euro 8,109 milioni il valore dei beni mobili; b) in euro 30,476 milioni il valore dei beni immobili comprensivo delle spese incrementative per interventi straordinari.

11. Gli investimenti mobiliari ammontano a complessivi euro 96.429.838,30 che rappresentano il 62% circa dell'intero attivo patrimoniale (euro 155.610.730,42).
12. Relativamente agli adempimenti di cui alle norme in materia di finanza pubblica, si da atto che il Fondo ha provveduto:
 - al versamento della somma complessiva pari ad euro 23.720,54 al bilancio dello Stato, derivante dalla riduzione delle spese per consumi intermedi, di cui all'art. 8, co 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;
 - al versamento della somma pari ad euro 15.945,58 al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 co 3 e 21 del D.L. 78/2010;
 - al versamento della somma pari ad euro 1.075,00 (*euro 537,60 per il 2013 e 2014 derivante dall'80% delle spese di rappresentanza anno 2009*) al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 co 8 del D.L. 78/2010;
 - al versamento della somma pari ad euro 47.852,00 (*euro 23.925,82 per il 2013 e 2014 derivante dall'80% della media anni 2010/2011 dell'acquisto beni mobili, impianti e attrezzature e macchinari*) al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 co 141-142 della L. 228/2012.

Relativamente alla disposizione di cui all'art 50 co 3 del D.L. 66/2014, si provvederà al versamento di euro 11.860,27, unitamente a quello che verrà effettuato per l'anno 2015.

Inoltre il Collegio rileva sia un avanzo di amministrazione pari ad euro 1.540.974,63 (euro 872.286,12 – Attività Propria – ed euro 668.688,51 – Contabilità Speciali) che un avanzo economico pari ad euro 3.187.293,14.

Si rappresenta, infine, che il Collegio ha effettuato periodiche verifiche di cassa, delle scritture e dei relativi documenti ed ha assistito con continuità alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Infine, in relazione all'osservanza delle disposizioni dirette ad accelerare il pagamento dei debiti commerciali delle Pubbliche Amministrazioni (art. 41 del D.L. 66/2014, convertito nella L. 89/2014) ed in particolare, alle attestazioni, da allegare al consuntivo, dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo i termini previsti del D.Lgs 231/2002 e all'indicatore annuale di tempestività di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, si evidenzia quanto segue.

Il Fondo non ha provveduto alle predette attestazioni, asserendo la non riconducibilità del FAF alle Amministrazioni tenute agli adempimenti di cui al D.L. 35 dell'8/04/2013.

A conferma di tale posizione, l'Ufficio di Segreteria del FAF ha richiesto con nota nr. 188385/13 del 26/06/2013 un parere all'Avvocatura Generale dello Stato, che, a tutt'oggi, non ha fornito alcun riscontro.

Il Collegio, considerato che il Fondo già adempie agli altri obblighi di contenimento della spesa pubblica, il cui ambito applicativo è stato esteso a tutte le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art 1 co 2 del D.Lgs. 165/2011, a norma dell'art. 5 co 7 del D.L. 16/2012, conformemente

all'interpretazione resa dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare nr 2 del 5.02.2013 e nel rispetto delle indicazioni impartite con circolare nr. 27 del 24/11/2014, ritiene che il Fondo stesso sia parimenti tenuto all'osservanza delle norme in materia di accelerazione ed attestazione afferenti ai pagamenti relativi alle transazioni commerciali, riservandosi di richiedere, comunque, sul punto, un parere all'Ispettorato Generale di Finanza.

Nel dare atto della regolarità contabile delle risultanze dell'esercizio 2014 a mente delle considerazioni che precedono, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2014.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to - Dott.	Paolo	FISCHETTI	- Presidente
F.to - Avv.	Guido Oscar	COSTA	- Membro
F.to - Dott.ssa	Stefania	POMPILI	- Membro
F.to - Dott.	Antonino	Cianca	- Membro

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



170150016110